AMICA Chips
NON ME HAI BISOGNO...

il Gazzettino nuovo

SETTIMANALE GRATUITO D'INFORMAZIONE DAL 1987
non riceve contributi pubblici per l'editoria

DIREZIONE, REDAZIONE E PUBBLICITÀ: 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) VIA MARCONI 2
0376.631709 | REDAZIONE@ILGAZZETTINONUOVO.IT | WWW.ILGAZZETTINONUOVO.IT

N. 44

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA n° 19/90 del 19/12/1990 | SPEDIZIONE IN A.P. | PUBBLICITÀ INFERIORE AL 45% | ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 FIL. DI MN | COSTO € 0,25 | ANNO 39 | GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2026

AMICA Chips
...TE LA MERITI

NUOVO PIANO REGIONALE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Frane e alluvioni, piano da 34 milioni: 68 opere per proteggere la Lombardia

di Giorgio Mora



Gianluca Comazzi

E' varato un nuovo piano regionale di contrasto al dissesto idrogeologo. Le misure sono forti di uno stanziamento di 34,2 milioni di euro per 68 interventi urgenti in 12 province della Lombardia. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta nella seduta di qualche giorno fa, ed è stato presentato dall'assessore al Territorio e ai Sistemi verdi Gianluca Comazzi. Esso si aggiunge a quello di maggio (che aveva destinato quasi 38 milioni per oltre 60 interventi), confermando un'attenzione costante da parte della Regione alla tutela del territorio e alla sicurezza dei cittadini. L'elenco degli interventi include, tra le altre cose, la realizzazione di nuove aree di laminazione per contrastare le esondazioni dei corsi d'acqua e il consolidamento dei versanti montani e lavori di rifacimento di infrastrutture danneggiate da eventi franosi. Tra i finanziamenti più corposi c'è quello per la messa in sicurezza del versante a monte della strada provinciale 10 nei comuni di Civo e Morbegno, in provincia di Sondrio (1,9 milioni di euro), poi l'intervento di ripristino del corso d'acqua della Valle dei Mulini a Cevo, in provincia di Brescia (1,7 milioni di euro), e quello che prevede lo svaso di materiale dal torrente Valrabbia, nei comuni bresciani di Sonico e Berzo Demo (1,5 milioni di euro) con l'azione di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico dei canali di scolo delle acque meteoriche in territorio comunale di Gussola, in provincia di Cremona (1,5 milioni di euro). "Con questo piano, il secondo a distanza di pochi mesi, siamo intervenuti rapidamente per dare un sostegno concreto ai Comuni colpiti dalle recenti e intense ondate di maltempo, come quelle che hanno interessato ampie porzioni del territorio bresciano e della Val Brembana - ha dichiarato l'assessore Comazzi -. Grazie alle importanti risorse allocate sarà possibile garantire la messa in sicurezza delle aree più a rischio, così come delle tante famiglie, imprese e attività comprese al loro interno. Nel riparto dei fondi, inoltre, seguendo l'elenco delle priorità abbiamo tenuto conto delle istanze di ciascuna provincia, senza lasciare indietro nessuno. La difesa del suolo – osserva l'assessore - è un tema centrale nell'azione amministrativa di Regione Lombardia perché incide in maniera diretta sulla vita delle persone". Sono molto numerosi i Comuni coinvolti nel progetto di Mantova, finanziato per 800.000 euro nell'ultimo piano di contrasto del dissesto idrogeologico: San Benedetto Po, Viadana, Borgo Virgilio, Ostiglia, Suzzara, Motteggiana, Moglia, Quistello, Quingentole, Borgo mantovano, Borgocarbonara, Sermone e Felonica. Si tratta di realtà territoriali che coprono un ampio specchio dell'area virgiliana a dimostrazione di come l'intervento sia stato capillare su ogni perimetro colpito da problematiche relative al dissesto idrogeologico. Le opere della Regione si sono mosse anche verso ulteriori direzioni, ad esempio quelle del Bresciano. Infatti, altri interventi sono stati pianificati e realizzati negli ultimi cinque anni nei Comuni che affacciano sul lago di Garda, un'area di grande pregio ambientale ed ecologico di tutta la regione ma anche del paese Italia. Sono 13 negli ultimi 5 anni, per un totale di 9,3 milioni di euro, nei Comuni di Limone sul Garda, Padenghe, Moniga, Salò, Toscolano Maderno e Gargnano. Commenta a questo proposito l'assessore Comazzi: "Nell'ultimo lustro Regione Lombardia ha finanziato 13 interventi per un investimento complessivo di 9,3 milioni di euro nei 6 Comuni che abbracciano un'ampia fetta di lago. Risorse importanti che testimoniano il nostro impegno concreto per la sicurezza del territorio, la prevenzione del rischio idrogeologico e la tutela di un patrimonio ambientale e paesaggistico di straordinario valore come quello del lago di Garda – termina l'assessore Comazzi -. Continueremo a lavorare al fianco delle amministrazioni locali per proteggere le comunità e valorizzare un territorio strategico per l'intera Lombardia". Parole, queste ultime, che rivelano il progetto a lungo termine della Regione, vale a dire di tutelare un sistema che fa del nostro territorio un'area di assoluto valore non solo per chi vi risiede ma anche per quanti, ogni anno di più, passano giornate o settimane da visitatori, in questi luoghi caratterizzati da un paesaggio ancora, per buoni tratti, incontaminato. Inoltre, è forte nel contesto descritto la tutela della sicurezza delle persone, senza la quale ogni intervento perderebbe parte essenziale della propria caratura.

© Riproduzione Riservata









IL VICESINDACO FRENA SULLA RIAPERTURA DELLA SEDE GIUDIZIARIA

Tribunale a Castiglione, Dara: “Il rischio è passare da una sede in difficoltà a due”

Le dichiarazioni dell’avvocato Gabriele Brigoni e le lettere pubblicate su ‘Il Gazzettino nuovo’ hanno riportato d’attualità la richiesta di riapertura della sezione distaccata del Tribunale e dell’Ufficio del Giudice di Pace di Castiglione delle Stiviere, soppressi a seguito della riforma della geografia giudiziaria del Governo Monti del 2012. “Seguo personalmente questa tematica dal 2022, sia come parlamentare della Lega sia come vicesindaco, attraverso incontri con i rappresentanti della Camera Civile e della Camera Penale, con il Ministero della Giustizia, con l’allora presidente del Tribunale di Mantova Massimo De Luca e con il procuratore della Repubblica Giulio Tamburini – spiega Dara -. Comprendo le esigenze di cittadini, imprese e professionisti, anche perché il Tribunale di Castiglione serviva circa 110mila abitanti di 20 paesi. Occorre però spiegare quali siano gli ostacoli alla sua riapertura. Il problema principale non è la mancanza di fondi per assumere, ma il fatto che molti vincitori dei concorsi ministeriali rinunciano a prendere servizio a Mantova. Nel 2025, al Tribunale di Mantova, su 66 posti amministrativi ne risultavano coperti soltanto 34: appena 2 cancellieri su 10 e 11 assistenti giudiziari su 21. Anche la carenza di magistrati raggiungeva il 27%. All’Ufficio del Giudice di Pace erano presenti soltanto 3 giudici su 9 e 3 dipendenti amministrativi su 8. Il dato più significativo risale al 1° ottobre 2026: come denunciato dalla stessa Cgil, dei 12 cancellieri destinati agli uffici giudiziari mantovani, ben 11 hanno rinunciato. L’unico ad accettare è stato assegnato alla Procura della Repubblica. Il Ministero bandisce i concorsi e assegna il personale, ma molti rinunciano alla sede mantovana. Se già oggi si fatica a trovare personale disposto a lavorare a Mantova, come possiamo garantire il funzionamento di un’ulteriore sede a Castiglione? Il rischio sarebbe quello di dividere il poco personale disponibile, passando da un tribunale in difficoltà a due, a danno di tutti i cittadini della provincia. Non è una questione di immobili, raccolte di firme o volontà dell’Amministrazione comunale, alla quale peraltro non compete la decisione di riaprire il Tribunale. Sarebbe più popolare prometterne la riapertura, ma chi ricopre incarichi istituzionali ha il dovere di spiegare come stanno realmente le cose. Ai cittadini non serve un tribunale semplicemente aperto: serve un tribunale che funzioni”. (e.b.)



Andrea Dara



Lonato si accende per Natale: spettacolo di luci dalla Rocca alle frazioni

Il 29 novembre segna l’inizio ufficiale delle festività a Lonato del Garda, con l’inaugurazione di “Lonato si Illumina: la magia del Natale inizia insieme”. Per l’occasione, la città si trasforma in un palcoscenico di luce, regalando un’atmosfera da favola, raggiungendo ogni frazione con un’installazione natalizia. Il tema ricorrente scelto per il Natale 2026 è la sfera, simbolo di perfezione, accoglienza e calore, che ritorna in altre installazioni diffuse sul territorio. Il momento più significativo si svolge in piazza Martiri della libertà, dove approdano le dame danzanti sui trampoli. Poi, a rendere l’atmosfera indimenticabile, saranno le voci e le note di due eccellenze lonatesi: il celebre mezzosoprano Marta Pluda e il talento della tromba Fulvio Sigurtà. Altra novità è il progetto dell’”Anno zero della torre civica”: per la prima volta, grazie ad alcuni imprenditori lonatesi - aderenti al progetto ideato dall’assessorato alla Cultura - due monumenti simbolo di Lonato del Garda si accenderanno grazie a uno spettacolare video mapping. Torre civica e mura della Rocca saranno connesse da un’illuminazione coordinata, grazie alla collaborazione con la Fondazione Ugo da Como. Dice Silvia Razzi, assessore a Cultura, Turismo, Eventi, Marketing Territoriale: “Sul Natale sto lavorando da fine giugno, partendo da una visione già realtà nei comuni limitrofi: le luminarie come attrazioni sia per la nostra comunità, sia per i turisti del Garda. È un progetto ambizioso che coinvolge l’intero territorio, ogni luogo avrà installazioni pensate per valorizzarne le peculiarità. La sinergia tra pubblico e privato ha permesso di creare, per la prima volta, un’immagine coordinata, potente e straordinariamente visibile oltre i confini territoriali, trasformando Lonato del Garda in una porta d’accesso luminosa e di grande attrattività turistica per chiunque”. Commenta il sindaco Nicola Bianchi: “L’iniziativa vuole essere un momento di condivisione con tutta la comunità, un’occasione per ritrovarsi e condividere insieme l’atmosfera e lo spirito del Natale. Illuminare le vie e le piazze significa non soltanto renderle più accoglienti e suggestive, ma apre al senso di appartenenza e alla bellezza dello stare insieme”.



Nicola Bianchi



Silvia Razzi

A GOZZOLINA UNA TRADIZIONE DA 35 ANNI

Castiglione, la grande famiglia Maghella festeggia le radici



I Maghella per il pranzo che si ripete da 35 anni

I Maghella si sono ritrovati anche quest’anno a Gozzolina, nella fattoria Pigliquaglie dove sono nati, per un pranzo tra cugini dopo la Santa Messa, nel corso della quale sono stati ricordati tutti i familiari quelli che sono morti. Una tradizione che va avanti da trentacinque anni, ormai. Tanti i ricordi che sono riaffiorati nella mente dei Maghella nel corso della mezza giornata trascorsa insieme. Con il pranzo momento clou per rispolverare le cose belle del passato e raccontarsi quelle del presente. A tavola si è partiti con un aperitivo con una scodella di brodo e dentro un sorso di vino, per proseguire con polenta abbrustolita e... cuspetù. A cucinare c’erano Sergio e Rosy, i quali sono diventati nonni di Cesare Maghella, l’ultimo ‘Sezarì’: così la generazione dei Maghella continua. Alla fine del pranzo, i parenti si sono dati appuntamento alla prossima festa di famiglia, augurandosi di essere ancora tutti in salute. (e.b.)

APPROVATO IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2026/27

Goito investe oltre 1,4 milioni di euro sulla scuola

Tre parole sintetizzano il Piano Diritto allo Studio 2026 – 27 approvato dal Comune di Goito ovvero servizi, inclusione e opportunità. Oltre 1,4 milioni di euro saranno messi a disposizione dall’ente locale goitese per la scuola; un investimento posto in essere per sostenere il sistema scolastico, garantire i servizi alle famiglie, rafforzare l’inclusione e offrire agli studenti nuove opportunità educative e formative. Un investimento importante in un contesto demografico che cambia. La popolazione scolastica prevista per l’anno 2026/27 è di 848 alunni, rispetto ai 961 del 2022/23. “Il calo della popolazione scolastica – ricorda Boccola – è un dato con cui dobbiamo confrontarci. Ma meno ragazzi non significa meno attenzione alla scuola. Al contrario, significa continuare a investire sulla qualità dei servizi e delle opportunità che riusciamo a offrire a ciascuno di loro”. Per l’assistenza educativa ad personam sono previste risorse complessive per 280.522 euro. Nel primo ciclo sono 32 gli studenti con disabilità grave assistiti, per un totale di 191 ore settimanali. Il costo a carico del Comune per l’assistenza nel primo ciclo ammonta a 215.990 euro. “L’inclusione è uno degli aspetti sui quali misuriamo concretamente il significato del diritto allo studio. Garantire il supporto necessario agli studenti più fragili significa mettere ogni ragazzo nelle condizioni di partecipare pienamente alla vita scolastica”. “L’obiettivo – fa notare il vice sindaco e assessore alla pubblica istruzione – è avere una scuola sempre più collegata alla comunità. I servizi sono fondamentali, ma altrettanto importanti sono le occasioni che permettono ai ragazzi di conoscere il territorio, confrontarsi, partecipare e sviluppare nuove competenze. Il Piano Diritto allo Studio è una scelta di investimento sulle persone e sul futuro della nostra comunità”.

il Gazzettino nuovo
SETTIMANALE D’INFORMAZIONE DAL 1987
Questo settimanale è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

EDITORE: RADAR Srl
DIRETTORE RESPONSABILE: Angelo Beschi
DIRETTORE EDITORIALE: Sergio Desiderati
VICE DIRETTORE: Cristian Beschi
SEGRETARIA DI REDAZIONE: Elisa Gerevini

DISTRIBUITO NELLE EDICOLE DI:

MANTOVA: Acquanegra, Asola, Bozzolo, Canneto sull’Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Mariana Mantovana, Marmirolo, Medole, Monzambano, Ponti sul Mincio, Redondesco, Rodigo, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana.

BRESCIA: Acquafredda, Bedizzole, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Desenzano del Garda, Ghedi, Isorella, Lonato del Garda, Moniga del Garda, Montichiari, Padenghe sul Garda, Pozzolengo, Remedello, Sirmione, Visano.

DIREZIONE & REDAZIONE:
46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) via Marconi 2
tel. 0376.631709 | redazione@ilgazzettinonuovo.it
www.ilgazzettinonuovo.it

STAMPA: FDA Eurostampa | Borgosatollo (BS)

DESIGN: Arancionero Studio | www.arancionero.it

PER LA PUBBLICITÀ:
tel: 0376.631709 | commerciale@ilgazzettinonuovo.it

IN SAN LUIGI NELLA GIORNATA MONDIALE

Castiglione, uniti nel ricordo delle vittime della strada

Nella basilica di san Luigi di Castiglione delle Stiviere il parroco monsignor Gian Giacomo Sarzi Sartori ha celebrato una Santa Messa in occasione della Giornata mondiale e nazionale in memoria delle vittime della strada. Presenti i familiari di giovani e adulti che hanno perso la vita in un incidente d'auto, in moto, mentre erano in bicicletta. Tante le autorità e le rappresentanze d'Arma e delle associazioni di volontariato presenti. Padrone di casa il sindaco di Castiglione Volpi, affiancato da Cappa di Monzambano e da Vivaldini di Medole, oltre ad assessori e consiglieri dell'Alto Mantovano come Parmeggiani, Pozzi, Mecucci, Lucchetti, Grasso e Sinini. Il vice prefetto di Mantova Spezzaferri, i parlamentari Dara e Maccari, la consigliera regionale Cappellari, il presidente della Provincia di Mantova Bottani, i dirigenti della Polizia stradale di Mantova e di Desenzano del Garda Ruggieri e Ricadona, il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Castiglione delle Stiviere Calì e della stazione di Guidizzolo Salera, il generale dell'Esercito Belingheri, Saccà della Guardia di Finanza di Castiglione delle Stiviere oltre a Zanotti e Cesi dei Vigili del fuoco. Ancora, il comandante della Polizia locale di Castiglione Carrassi, Tarchini di Guidizzolo, Inghilleri di Solferino, la presidente del Comitato di Croce Rossa di Castiglione Baccolo con i volontari dell'associazione, a fianco del presidente della associazione Carabinieri in congedo Maghella l'istruttore di scuola guida Azzoni ed il funzionario della Motorizzazione civile di Brescia Socci. Tra i momenti più toccanti, le due lettere scritte dalla nonna Vera a suo nipote Matteo, alle quali, introdotte da Federico Bianchi dell'associazione Famigliari delle Vittime della Strada, ha dato voce l'attrice Paola Giacometti. Infine, la Benedizione Apostolica e la Preghiera delle Vittime della Strada. Ad accompagnare la celebrazione la musica con la mezzo soprano Elisabetta Pesoli, la voce solita Emma Gabusi, il maestro di pianoforte Marco Lanfranchi ed il maestro di flauto traverso Mario Mazza. I promotori ringraziano le ditte che hanno contribuito alla realizzazione della cerimonia tra cui la Scuola Guida Azzoni di Castiglione delle Stiviere e Guidizzolo.



L'intervento del presidente della Provincia Bottani



Autorità nella basilica di san Luigi

DAGLI SCRITTORI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, TANTI EVENTI

Calvisano, Magnetica Festival fa il pieno con oltre 2mila presenze in tre giorni

Oltre 2mila persone hanno preso parte a Magnetica Festival, la tre giorni dedicata all'arte, alla musica e alla cultura organizzata dall'associazione Magnetica presso la sala polivalente "Beata Cristina" a Calvisano. Ad aprire l'iniziativa nella mattinata di venerdì l'incontro tra le classi della scuola secondaria di primo grado cittadine e quattro scrittori di generi diversi (thriller, fantasy, romanzo rosa e poesia) per lavorare insieme sulla genesi di una storia. In serata spazio a Generazione 2000, una grande festa tutta dedicata alle giovani generazioni. Sabato l'appuntamento clou con l'economista Michele Boldrin, professore presso la Washington University di St. Louis, per un confronto pubblico dal titolo "L'IA ci ruberà il lavoro?" insieme all'esperto di Ia Elvis Tusha e la moderazione di Umberto Bertonelli. Domenica è stata la giornata di "Brescia in parole": più di trenta autori bresciani hanno portato in esposizione e vendita i propri libri, fra interviste e presentazioni a ritmo serrato. Al mattino inoltre si è tenuta la colazione solidale curata dall'associazione "Insieme per il Dopo di Noi" e nel pomeriggio ospiti illustri come la giornalista di Mediaset Laura Magli, il fumettista Marco Galli, lo scrittore Enrico Giustacchini e tanti altri. La giornata si è chiusa con uno spettacolo di stand up comedy di Tiberio Cosmin. "Siamo soddisfatti di questa seconda edizione del Festival – commenta il presidente di Magnetica Emanuele Accini – e siamo già al lavoro per l'organizzazione di un'analoga kermesse da tenere nel prossimo mese di aprile". Forte di una quindicina di iscritti Magnetica resta sempre aperta all'ingresso di ulteriori volontari per ideare e portare avanti i tanti momenti dedicati a tutti i giovani. (fe.mi.)

"Premier Srls"



Il gruppo Magnetica con il presidente Emanuele Accini terzo da destra

Guidizzolo, la Casa dei Desideri porta la magia del Natale agli anziani

La Fondazione Contessa Rizzini ETS lancia un'iniziativa aperta a tutti: realizzare i desideri degli ospiti della struttura attraverso la partecipazione e la solidarietà del territorio. "Il Natale è il momento dell'anno in cui anche un piccolo gesto può assumere un significato speciale. Da questo spirito nasce 'La Casa dei Desideri', il progetto natalizio promosso dalla Fondazione Contessa Rizzini ETS, che invita l'intera comunità a partecipare alla realizzazione dei desideri espressi dagli ospiti della struttura" segnalano le operatrici. L'iniziativa parte da un'idea semplice, ma ricca di significato: dare ascolto ai desideri delle persone anziane e coinvolgere la cittadinanza affinché possano trasformarsi in realtà. Ogni ospite ha espresso un proprio desiderio e, attraverso il progetto, ciascuno potrà essere realizzato grazie alla generosità di chi vorrà partecipare. "Abbiamo voluto partire dall'ascolto dei nostri ospiti, perché crediamo che ogni persona, indipendentemente dall'età, abbia il diritto di desiderare, sognare e sentirsi protagonista" continuano. Ma anche un'apertura ulteriore della struttura verso la comunità locale che diventa protagonista con i 'propri anziani' che così si sentono ancora ascoltati ed apprezzati per quanto meritano. La Casa dei Desideri diventa quindi, e soprattutto, un ponte tra la struttura e il territorio: un invito rivolto a cittadini, famiglie, associazioni e realtà locali a sentirsi parte di un progetto condiviso, capace di rendere il Natale un momento di autentica solidarietà. Per partecipare è possibile recarsi direttamente alla Fondazione oppure contattare le educatrici al numero 340 579 3631, anche tramite WhatsApp. Si potrà scegliere uno dei desideri disponibili, realizzare il regalo e consegnarlo entro il 20 dicembre.

MERCATO DEL VENERDÌ
CENTRO FIERA DI MONTICHIARI
Tradizione e territorio per la tua spesa a km zero!
APPUNTAMENTO SETTIMANALE dalle 6.00 alle 12.00 / AREA COPERTA E AREA ESTERNA
TUTTI I VENERDÌ
AGROALIMENTARE · CARNI · PESCE · UOVA · PASTA FRESCA
SALUMI · FORMAGGI · VINO OLIO · FRUTTA E VERDURA
DOLCI · MIELE · BRICOLAGE · UTENSILI E ATTREZZATURE
PER ORTO E GIARDINO · ANIMALI DA CORTILE
CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) · Tel. 030.961148 · Fax 030.9961966 · info@centrofiera.it · www.centrofiera.it

A Carpenedolo un “Ringraziamento” tra trattori, fede e solidarietà



Don Riccardo Bergamaschi ph Zaniboni



La benedizione in piazza ph Zaniboni

Una volta, in primavera, si usciva dal paese in processione per le Rogazioni. Davanti c’era il prete e dietro la gente che pregava; i campi appena seminati ricevevano la benedizione perché la grandine stesse lontana. A gennaio, per Sant’Antonio abate, si benedicevano le bestie della stalla. Il contadino sapeva bene che il raccolto non dipendeva solo dalle sue braccia. Domenica 22 novembre quel filo si è riannodato con la Giornata del Ringraziamento voluta dal gruppo agricoltori di Carpenedolo. Alle 10 i trattori hanno sfilato per piazza Matteotti, lucidati come per un matrimonio. Alle 10.45 i mezzi hanno ricevuto la benedizione: questa volta è toccata a loro, che delle vecchie bestie da lavoro hanno preso il posto e anche un po’ la fatica. Alle 11 è seguita la santa Messa. Gli agricoltori hanno portato all’altare i frutti della terra. Ringraziare per un anno di campagna non è una formalità. È stato un anno di levatacce, di conti che non sempre tornano, di raccolti buoni e di altri meno buoni. Oggi i trattori hanno la cabina riscaldata e il navigatore, ma il cielo è rimasto quello di una volta: la grandine di luglio, la siccità, la pioggia che non arriva quando serve. Il parroco don Riccardo Bergamaschi lo ricorda spesso: “Chi sa dire grazie non è mai povero. Anche il raccolto più magro, se è condiviso, basta per tutti”. Poi, come in ogni festa che si rispetti, ci si è messi a tavola, come una volta sull’aia a trebbiatura finita. E al pranzo c’era un motivo in più per far festa: il 17 novembre don Riccardo ha compiuto gli anni. Così il grazie agli agricoltori è diventato anche grazie al parrroco per come serve la comunità con dedizione e semplicità, sempre presente nei momenti belli e in quelli difficili. Il ricavato del pranzo è stato destinato alla riqualificazione dell’oratorio parrocchiale. E qui il grazie si allarga. Lì dentro negli anni sono cresciute generazioni di ragazzi, tra il campo da calcio, il catechismo e il bar “Il Ritro”. Oggi a mandarlo avanti c’è don Massimo Regazzoli, zelante e sempre di corsa da una stanza all’altra, come il contadino al tempo della vendemmia. Perché l’oratorio è come un campo: se lo lasci andare, ci crescono le erbacce. Così la terra, che a novembre riposa, è diventata pane spezzato insieme e una mano concreta per i più giovani. Gli agricoltori ci ricordano che si raccoglie solo quello che si è seminato. Domenica 22 abbiamo seminato un po’ di futuro per i nostri ragazzi.

(Mario Ferrari)

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI
60 YEARS ANNIVERSARY
TÜVRheinland CERTIFIED Management System Credit Management
TÜVRheinland CERTIFIED Management System ISO 9001:2015 ISO 45001:2018
LAVORA CON NOI!
ELETTRICISTI
Senior e Junior
Cerchiamo candidati con diploma o attestato elettrico.
Esperienza su impianti industriali [Senior].
Richiesta disponibilità a trasferte giornaliere.
CONTRATTO FULL TIME.
INVIA IL TUO CURRICULUM
e.faganelli@ieisrl.it
CARPENEDOLO [BS] via Colombo 13
tel. 030.969083 • info@ieisrl.it • www.ieisrl.it

A TEMPORADIO IL FISIOTERAPISTA DI IPECA MEDICAL CENTER

Belingheri: “Schiena e cervicale, a volte può bastare un corretto esercizio”

A TempoRadio negli scorsi giorni ospite Paolo Belingheri fisioterapista dell’Ipeca Medical Center di viale Croce Rossa, 48 a Castiglione delle Stiviere. Ricordiamo che al Medical Center Ipeca, sopra la farmacia Giovannoli, si possono trovare specialisti in cardiologia, fisioterapia, gastroenterologia, geriatria, neurochirurgia, neurologia, oncologia, ostetricia e ginecologia, pneumologia, otorino, dermatologia, psichiatria, psicoterapia, urologia ed un nutrizionista. Il dottor Belingheri, in attività da circa vent’anni, è presente all’Ipeca nei pomeriggi di mercoledì e giovedì. “Mi occupo di terapia manuale, esercizi terapeutici, posture e riabilitazione posturale – ha riferito Belingheri -. Il tutto per guarire alcune patologie, uscendone possibilmente in tempi ragionevoli ed a volte in autonomia. Ho un passato da pallavolista e ho sempre avuto la passione e la voglia di fare stare bene chi ha problemi fisici. Un lavoro che mi piace tantissimo, quello del fisioterapista, e che svolgo con grande soddisfazione, in particolare quando vedo le persone che tornano ad essere in piena salute”. Subito molte le domande giunte in redazione durante la trasmissione con Paolo Belingheri, con gli ascoltatori



Paolo Belingheri

a chiedere consigli su come trattare dolori, fastidi ed altri problemi al corpo. Quesiti ai quali il fisioterapista ha risposto, invitando comunque sempre ad un incontro per meglio comprendere quale possa essere la soluzione migliore per ciascuno. Paolo Belingheri ha riferito che, a richiesta, svolge anche servizi a domicilio. Tra gli ambiti più dolenti, la schiena e la cervicale. “Per quest’ultima e per i fastidi al collo bisogna fare esercizio – ha messo in chiaro il fisioterapista dell’Ipeca Medical Center -. Magari muovendo braccia e spalle, che sono correlate a collo e cervicale quindi. A seconda delle caratteristiche diverse che ognuno di noi ha. Postura, stress e altri fattori sono le cause della patologia, quindi a volte può anche bastare un corretto esercizio fisico”. Per info, Ipeca risponde al numero di telefono 0376-671637. La diretta è su www.temporadio.it. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

Castiglione, ventidue nuovi volontari alla Croce Rossa



I volontari della Croce Rossa con i nuovi arrivi

Si è concluso l’8 novembre il percorso formativo che ha portato 22 nuovi volontari a entrare a far parte della Croce Rossa Italiana - Comitato di Castiglione delle Stiviere. Un traguardo importante, che segna l’inizio di un cammino fatto di impegno, solidarietà e attenzione verso le persone più fragili e verso l’intera comunità. Durante il corso, i partecipanti hanno avuto modo di conoscere la storia, i principi e i valori fondamentali della Croce Rossa, approfondendo il ruolo e le attività dell’associazione e le modalità di intervento. La conclusione del percorso formativo rappresenta soltanto il primo passo di un’esperienza che si svilupperà attraverso la partecipazione alle numerose attività del Comitato: dal supporto alle persone in difficoltà ai servizi alla popolazione, dalle iniziative di sensibilizzazione alle attività di prevenzione e assistenza sul territorio. Il loro ingresso rappresenta una risorsa preziosa e una testimonianza concreta di come la solidarietà e il desiderio di rendersi utili continuino a trovare spazio nella comunità.

ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE A CURA DELLA BANDA

Asola, tour delle frazioni per il 4 novembre

La Giornata dell’unità nazionale e delle forze armate è stata celebrata dal Comune nel capoluogo e con un tour nelle frazioni asolane. Dopo l’omaggio ai caduti al monumento della frazione Castelnuovo con l’accompagnamento musicale a cura della Banda di Asola-Casalmoro, il corteo è giunto nelle frazioni dei Gazzuoli e dei Barchi, presso il monumento ai caduti dei giardini Ardigò e davanti alla lapide commemorativa posta presso lo scalone monumentale del palazzo municipale per alcuni momenti di raccoglimento. “Viviamo in un mondo - ha affermato il sindaco Moreno Romanelli - nel quale la guerra non appartiene soltanto ai libri di storia. È ancora una realtà drammatica, che coinvolge popolazioni innocenti, distrugge città, divide famiglie e mette in discussione la sicurezza di interi popoli. Di fronte a tutto questo, la nostra commemorazione non può essere un semplice appuntamento sul calendario. Deve diventare un’occasione per riflettere sul valore della pace, della democrazia, della libertà e della convivenza civile. Oggi rendiamo anche omaggio alle nostre Forze Armate, alle donne e agli uomini che servono la Repubblica con professionalità, disciplina e spirito di sacrificio, contribuendo alla difesa del Paese, alla sicurezza dei cittadini e alle missioni internazionali. A loro va la nostra riconoscenza, così come a tutte le persone che, nelle istituzioni, nel volontariato e nella società civile, lavorano quotidianamente per il bene comune. Vorrei concludere con un pensiero rivolto soprattutto ai più giovani purtroppo sempre più assenti in giornate come queste così come il 25 aprile ed il 2 giugno. Abbiamo tutti - ha concluso Romanelli - l’obbligo morale di mantenere vivo in loro il ricordo. Non consideriamo mai la pace come qualcosa di normale o di garantito per sempre. La pace è una conquista che richiede responsabilità, rispetto e coraggio. Oggi ricordiamo chi ha sacrificato la propria vita per il nostro Paese. Facciamo in modo che il nostro impegno quotidiano sia all’altezza di quella memoria”.

IL VICESINDACO A TEMPORADIO FA IL PUNTO SUI LAVORI PUBBLICI

Castiglione, Dara: “Firmato il contratto per la nuova rotatoria di via Gerra”

“Proprio stamattina abbiamo firmato il contratto con la ditta che realizzerà la rotatoria di via Gerra”. Così, venerdì scorso a TempoRadio, il vicesindaco di Castiglione delle Stiviere onorevole Andrea Dara, delegato a Lavori pubblici ed Urbanistica. “Il cantiere durerà circa tre mesi – ha spiegato l’onorevole Dara -. Ai quali si aggiungerà poco più di un mese per la parte destinata ai pedoni lungo via Casalini. Si sta concludendo, invece, la progettazione per la pista, si sta valutando se pedonale o ciclopedonale, lungo via Croce Rossa ed in una parte delle vie Mazzini e Gnutti. Obiettivo, approvare il progetto entro metà con lavori che prenderanno avvio con il 2027”. “Al via a breve la posa di un impianto di pannelli fotovoltaici sul tetto dell’Istituto superiore ‘Gonzaga’, per ridurre la spese energetica e limitare l’inquinamento atmosferico – ha continuato il vicesindaco -. Stiamo per finire la posa di giochi nei parchi e nei giardini delle scuole (dedichiamo all’argomento un altro servizio del nostro giornale, ndr). Alla scuola Infanzia di Gozzolina puntiamo all’affidamento con l’inizio dell’anno nuovo di opere di riqualificazione, alla luce della nuova classificazione anti-sismica di Castiglione. Un investimento da 1,5 milioni di euro. Per la Primaria di san Pietro, che necessita di opere strutturali di un certo rilievo, attendiamo di capire se tra i bandi di finanziamento del ministero dell’Istruzione del 2027 ce ne possa essere uno al quale aderire”. “Nei prossimi giorni, meteo permettendo, ci saranno vari lavori di asfaltatura. I cantieri, in questo caso, riguarderanno la rotatoria tra via Cavour e via Medole e quella in fondo a via padre Costanzo Beschi. E poi asfaltature lungo via Chiassi e via Ascoli, così come su alcuni tratti di via Cola, via Breda di sopra e via Breda di sotto ed in altre strade secondarie. Quest’anno siamo riusciti a fare asfaltature per 1 milione di euro. Per agire su tutte le necessità servirebbero 5 milioni di euro”. Riguardo la sentenza che condanna il Comune a pagare 6,3 milioni di euro ad Italgas per il riscatto delle reti, il vicesindaco ha confermato che si farà ricorso in Cassazione. La diretta è su www.temporadio.it.



Andrea Dara

(e.b.)

© Riproduzione Riservata



Il presepe galleggiante torna a illuminare il Porto Vecchio di Desenzano del Garda

Il presepe nel porto vecchio è da anni uno degli elementi più caratteristici e riconoscibili del Natale desenzanese, una tradizione legata alla città e apprezzata da residenti e visitatori. Nella volontà di preservare e valorizzare questo appuntamento si inserisce la decisione dell’amministrazione comunale di confermare il proprio sostegno alla realizzazione dell’allestimento, in programma dall’8 dicembre al 10 gennaio. La giunta comunale ha infatti approvato la concessione del patrocinio e una serie di forme di supporto economico e logistico a favore della Proloco di Desenzano del Garda, promotrice dell’iniziativa, con l’obiettivo di assicurare continuità a una tradizione che occupa un posto centrale nel calendario delle festività cittadine. L’impegno del Comune si traduce in concreto nella messa a disposizione della piattaforma galleggiante e delle luci necessarie all’allestimento; a queste misure si aggiunge un contributo economico straordinario di 3.000 euro. “Il presepe nel porto vecchio è uno dei simboli del Natale desenzanese, una tradizione alla quale la comunità è affezionata e che riteniamo importante custodire e tramandare – dichiara l’assessore al Turismo Stefania Lorenzoni –. Per questo l’amministrazione comunale ha deciso di impegnare risorse economiche, strutture e servizi affinché questa iniziativa possa continuare a rappresentare un punto di riferimento delle festività locali. Un ringraziamento va alla Proloco – termina l’assessore - per l’impegno con cui, anno dopo anno, contribuisce a mantenere viva questa importante iniziativa”. Tra pochi giorni si rinnoverà dunque un evento molto caratteristico davanti a palazzo Todeschini. Il presepe galleggiante sarà visibile a tutti e con la giusta illuminazione sarà anche il luogo adatto dove sostare qualche istante a meditare sulla spiritualità del Natale. La festa più attesa dell’anno trova qui, nel centro storico di Desenzano del Garda, uno dei suoi riti più amati, che chiama a raccolta, tutti gli anni, non solo i residenti ma anche i tanti visitatori che approdano sulle rive del lago per festeggiare in letizia il Natale.



Il presepe galleggiante

FINO AL 29 NOVEMBRE AL CENTRO FIERA

Montichiari: arte protagonista a Rassegna Antiquaria

L’amore per il passato e lo stile senza tempo incontrano il gusto per l’innovazione: fino a domenica 29 novembre al Centro Fiera di Montichiari è possibile visitare la nuova edizione di “Rassegna Antiquaria”, la mostra-mercato d’arte e antiquariato che, da oltre tre decenni, rappresenta un punto di riferimento per collezionisti, antiquari e appassionati, e che ogni anno richiama a Montichiari un pubblico attento e competente. “Rassegna Antiquaria vanta un legame profondo con gli appassionati di arte - dichiara Gianantonio Rosa, presidente del Centro Fiera – e quest’anno si conferma particolarmente ricca di contenuti con opere di pregio che faranno la gioia dei collezionisti più esigenti ma anche di quanti sanno apprezzare il valore di oggetti ricchi di storia e bellezza, testimoni silenziosi di epoche e saperi che continuano a parlarci. Montichiari è una città dalla straordinaria tradizione artistica, come confermano le numerose iniziative di Montichiari Musei, sistema museale urbano riconosciuto da Regione Lombardia. In questo contesto, Rassegna Antiquaria contribuisce ad arricchire un’offerta culturale di altissimo livello, rafforzando il dialogo tra la manifestazione, la città e il suo patrimonio”. Come da tradizione, anche per l’edizione 2026 il foyer di Rassegna Antiquaria ospita la mostra collaterale “Respiri Primordiali: il Filo Rosso della Vita”, in cui è in esposizione il percorso pittorico di Giusy Rampini. Le sue opere, frutto di studi dal vero e rigorosa ricerca fotografica, raffigurano elefanti, leoni e rinoceronti, isolati su sfondi neutri e dipinti con una palette essenziale di toni terrosi. Gli orari di apertura sono i seguenti: sabato e domenica, dalle 10 alle 19; nei giorni infrasettimanali, dalle 15 alle 19. Per maggiori informazioni: www.rassegnaantiquaria.it. Biglietto d’ingresso: 10 euro. Ridotto ultrasessantacinquenni: 7 euro.



Rassegna Antiquaria al Centro Fiera

(fe.mi.)

IL PRESIDENTE A TEMPORADIO: “TANTA VOGLIA DI FARE CON I NUOVI INGRESSI”

Castel Goffredo, Faganelli: “La Banda è giovane”

“Con l’ingresso di un bel gruppo di ragazzi della scuola di musica, la Banda di Castel Goffredo sta molto bene, con un taglio giovane e tanta voglia di fare”. Lo ha detto a TempoRadio, esprimendo tutta la sua soddisfazione, il presidente del corpo musicale goffredese Romeo Faganelli. Che ha proseguito: “Dopo i servizi svolti in occasione della commemorazione dei defunti e per il 4 Novembre, anche a Casaloldo in quest’ultimo caso, tra gli appuntamenti ai quali ci stiamo preparando ci sono la ricorrenza della patrona dei musicisti santa Cecilia e poi il concerto di Natale, una tradizione che si rinnova ormai da trent’anni. Riguardo il concerto natalizio, quest’anno non lo faremo solo con il coro ‘Don Aldo Moratti’, ma ci sarà pure quello di Goito. Si svolgerà sabato 19 dicembre nella chiesa prepositurale di sant’Erasmo a Castel Goffredo con una replica il giorno dopo, domenica 20 dicembre, proprio a Goito”. A proposito del coinvolgimento dei giovani nell’attività bandistica castellana, il presidente Romeo Faganelli ha ricordato che tutto ciò deriva dalla decisione, qualche anno fa in collaborazione con le scuole e con il Comune, di avviare un progetto di musica in sezioni e classi dell’istituto cittadino. “Il 10 dicembre ci sarà il saggio con le classi quinte della Primaria ed in maggio 2027 un’altra esibizione con tutti gli scolari coinvolti”, ha annunciato Romeo Faganelli. Per avere ulteriori informazioni sulla Banda di Castel Goffredo, la sede di via Monte Grappa, 68 è aperta ogni lunedì sera dalle 21.00 alle 22.30. Anche per proporsi quali membri del corpo musicale. Oppure si può andare sul sito internet www.bandacastelgoffredo.it o inviare un’e-mail a info@bandacastelgoffredo.it. Il telefono del maestro Mauro Dorini risponde al 335-6538141. La diretta è su www.temporadio.it.



Romeo Faganelli

(e.b.)

© Riproduzione Riservata



PREVENZIONE, EDUCAZIONE, SALUTE E SOSTEGNO

Sirmione, impegno concreto per i diritti delle donne

Termina la serie di appuntamenti promossi dal Comune di Sirmione per il rispetto e delle pari opportunità e verso la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne. Un percorso che coinvolge scuole, associazioni, professionisti e Servizi Sociali e che si sviluppa durante tutto l'anno, andando oltre le ricorrenze canoniche. In questo 2026 l'impegno dell'Amministrazione comunale si è sviluppato lungo tre ambiti principali: educazione e cultura del rispetto, tutela della salute femminile e sicurezza personale, attraverso iniziative rivolte a diverse fasce della comunità. Dalle 'Relazioni senza password, progetto rivolto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori della scuola secondaria di primo grado, a 'Passi di donna – Le donne Costituenti', dedicato al contributo femminile alla nascita della Repubblica e alla Costituzione. E ancora: la conferenza 'Da Barbie a Oppenheimer. Donne, stereotipi sociali e scienza" il tema delle pari opportunità è stato inoltre al centro dello spettacolo dell'Accademia Showbiz 'Non solo mimose – L'universo femminile in scena'. A completare il percorso, l'inaugurazione di una panchina rossa, con il contributo del Lions Club di Sirmione, come segno di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Poi la tutela della salute con tre incontri a tema: 'Il cuore delle donne – Medicina di genere', 'Endometriosi: comprendere, riconoscere e agire' e 'Cardiomiopatie e cuore delle donne: come riconoscerle, prevenire le complicanze e proteggere la famiglia'. Non sono mancati la promozione della sicurezza personale e gli interventi dei Servi Sociali, la rete territoriale antiviolenza con tutte le attività di ascolto, protezione e accoglienza. "È questa la direzione dell'impegno dell'Amministrazione comunale – dichiara il Sindaco Luisa Lavelli –: promuovere una comunità sempre più consapevole, solidale e attenta, nella quale il rispetto, la dignità e la libertà delle donne siano valori condivisi e concretamente tutelati. Il contrasto alla violenza non può essere l'impegno di un solo giorno, ma deve rappresentare una responsabilità quotidiana dell'intera comunità". Un impegno articolato che punta a mantenere alta l'attenzione su temi fondamentali, favorendo una maggiore consapevolezza e il coinvolgimento attivo di tutta la cittadinanza.



Luisa Lavelli

A TEMPORADIO IL TITOLARE DELL'EMPORIO DI LONATO

Sigurtà: "Potature? Le forbici a batteria ormai battono tutti!"

"La pioggia è arrivata, finalmente e per fortuna, ma la brina ancora non si vede, per cui è meglio aspettare con le potature". Lo ha detto a TempoRadio la scorsa settimana ospite Germano Sigurtà, titolare dell'Emporio che ha sede a Lonato del Garda in via Rassica, 22. "Ricordo che per gli alberi è bene potare quando tutte le foglie sono cadute, quindi adesso non è il momento, proprio per rispettare il ritmo fisiologico della pianta. Per la raccolta dei frutti, siamo al rush finale per le olive, relativamente alle quali pare che quella del 2026 sia stata un'annata discreta. Speriamo che ciò spinga ad una rinascita dell'interesse nel settore, con relativi investimenti. Anzitutto pensiamo a curare bene gli ulivi, con le giuste potature e le migliori concimazioni".



Germano Sigurtà

Di seguito il titolare dell'Emporio Sigurtà ha dato informazioni utili sulle potature, ricordando che le attrezzature, con tanto di assistenza e riparazione, si trovano in vendita o noleggio nel negozio di via Rassica. "Ormai si utilizzano soprattutto apparecchi per il taglio che sono alimentati a batteria. Le forbici a batteria ormai battono tutti. Non serve una grande forza e si opera in completa sicurezza. Basta operazioni ai tendini, irritazioni e fastidi di vario genere alle braccia. Ormai c'è tutta la strumentazione necessaria di questa tipologia di alimentazione. Seghetti, soffiatori, tagliaerba, tagliasiepi e via dicendo. Sempre di ottima qualità, con marchi italiani. Senza dimenticare il risparmio sul carburante necessario per le macchine a motore". All'Emporio ci sono anche accessori come guanti, stivali, scarpe, protezioni per gli occhi. Sempre nell'ottica della massima sicurezza. Tra gli altri argomenti affrontati, tutto quanto serve per proteggere le piante dal freddo e anche qui basta andare in via Rassica e si trova ogni cosa che può servire. Consigli compresi. Il numero di telefono dell'Emporio Sigurtà di Lonato del Garda, aperto tutti i giorni tranne la domenica e presente sui principali social, è 030-9130521. La diretta è, come sempre, sul sito internet www.temporadio.it.

(e.b.)

© Riproduzione Riservata

ASOLA, CASALMORO E ACQUAFREDDA UNITI PER LA VIABILITÀ

Statale Asolana, svolta per la sicurezza dopo anni

Dopo anni di incidenti, interruzioni della viabilità e pesanti disagi per i cittadini e le imprese, si è finalmente tenuto nei giorni scorsi il primo tavolo operativo tra i Comuni di Asola, Casalmoro e Acquafredda (Bs), Anas, Polizia Locale e uffici tecnici. L'incontro, fortemente voluto dalle amministrazioni comunali, ha avuto l'obiettivo di definire un protocollo condiviso per la gestione delle emergenze lungo la Statale 343 Asolana. "Troppo spesso - spiega il sindaco Moreno Romanelli - in occasione di incidenti, il traffico pesante viene deviato su strade comunali non adeguate, causando ulteriori disagi e situazioni di pericolo. I prossimi passi saranno l'individuazione di percorsi alternativi realmente compatibili con il transito dei mezzi pesanti, prove sul campo con automezzi pesanti, predisposizione di un'apposita segnaletica stradale e definizione di un protocollo operativo condiviso da sottoporre alle Prefetture di Mantova e Brescia. Parallelamente, prosegue il percorso per l'ampliamento strutturale dell'Asolana, per il quale è già stato annunciato lo stanziamento di 1,5 milioni di euro destinati alla progettazione". Si tratta di due percorsi distinti ma complementari, ovvero migliorare nell'immediato la gestione delle emergenze e arrivare, nel lungo periodo, alla definitiva riqualificazione della strada. "Dopo tanti anni di attesa - conclude il sindaco Romanelli -, stiamo finalmente affrontando questa problematica attraverso un lavoro concreto, coordinato e condiviso tra le istituzioni. La sicurezza dei cittadini, la tutela dei centri abitati e le esigenze delle nostre attività produttive devono essere una priorità".



A TEMPORADIO ATTACCO DEL CAPOGRUPPO DI MINORANZA

Solferino, Castelletti: “Tanti debiti e pochi risultati, siamo preoccupati”

“Ormai siamo alla fine di novembre e, rispetto alle previsioni che a noi erano sembrate una favola di Walt Disney, vedo che i risultati scarseggiano”. A parlare, dalle frequenze di TempoRadio, è Andrea Castelletti, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale a Solferino. “Penso alla questione del campo di Croce Rossa, per il quale abbiamo votato un esproprio ma di cui non si vede ancora nulla di concreto. Forse è perché la Corte dei Conti ha bastonato il nostro Comune, con un richiamo ad una maggiore attenzione alla spesa. Per di più abbiamo scoperto che Solferino ha ottenuto 410mila euro di contributo per opere al centro sportivo, ai quali l’Amministrazione ha aggiunto ulteriori 440mila euro di mutuo. Perciò 850mila euro in tutto, oltre ai 750mila euro già spesi per la palazzina. Senza che essa sia ancora stata riaperta. Tanto che il centro vive solo grazie alle società sportive che vi svolgono le proprie attività”. “Al momento il Comune di Solferino ha 2,4 milioni di euro di debito. In aggiunta a quelli contratti negli anni passati, infatti, l’attuale Amministrazione ci ha messo di 440mila euro per il centro sportivo di cui ho detto prima e ha riscattato il leasing delle nuove scuole che si sarebbe estinto nel 2032 con maxi-rata finale, finanziando il debito con altro debito per circa 1,4 milioni di euro e prolungando il debito stesso fino al 2040. Il vantaggio per il bilancio comunale, che ha consentito di avere l’ok del revisore dei conti, è che si passa da una rata annuale di 200mila euro ad una da 150mila. In tale modo si potranno contrarre altri mutui e ciò ci preoccupa notevolmente, visto il richiamo della Corte dei Conti. Tutto ciò vincolerà le Amministrazioni future ed i cittadini di domani e non siamo d’accordo”. Riguardo l’affidamento del servizio di raccolta rifiuti a Mantova Ambiente, così Castelletti: “L’anno prossimo scadrà la gara decennale, mi auguro che l’Amministrazione organizzi degli incontri pubblici, possibilmente coinvolgendo l’opposizione, per discuterne con la cittadinanza. Così da non avere sorprese”. La diretta è sul sito www.temporadio.it. (e.b.)



Andrea Castelletti

© Riproduzione Riservata



LONATO INSIEME CONTESTA IL PROGETTO

Nuovo depuratore a Lonato, l’opposizione dice no

Il gruppo consiliare Lonato Insieme ha trasmesso al commissario straordinario le proprie osservazioni sul progetto del sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue della sponda bresciana del lago di Garda. Dice il gruppo: “Ribadiamo la nostra posizione: siamo favorevoli all’ammodernamento del sistema di collettamento, ma contrari alla realizzazione di un nuovo depuratore in località Malocche. Riteniamo che questa scelta debba essere riconsiderata, approfondendo la possibilità di continuare a utilizzare il depuratore di Peschiera del Garda”. Le osservazioni presentate affrontano le principali criticità che interessano il territorio: “L’impatto dei cantieri sulla viabilità, la localizzazione della nuova stazione di sollevamento al Lido, il consumo di terreno agricolo, le ricadute ambientali e paesaggistiche e la necessità di valutare soluzioni alternative. Esprimiamo inoltre perplessità sulla scelta di ricorrere a una conferenza dei servizi in forma semplificata e asincrona – scrive Lonato Insieme -. Pur trattandosi di una procedura prevista dalla normativa, riteniamo che, per un progetto che coinvolge numerosi Comuni e comporta importanti ricadute sul territorio, sarebbe stato più opportuno un confronto diretto tra le amministrazioni e gli enti competenti, anziché una procedura basata sullo scambio di documenti e pareri. Un confronto aperto anche ai cittadini, alle associazioni e a tutti i soggetti interessati”. Termina il gruppo: “Non riteniamo accettabile che la realizzazione di un nuovo depuratore a Lonato venga considerata una scelta ormai irreversibile, senza un confronto approfondito e trasparente sulle possibili alternative. Ammodernare il sistema di collettamento è necessario, consumare altro suolo agricolo per costruire un nuovo depuratore a Lonato non deve essere considerato inevitabile”.



Davide Sigurtà

Strage di Nassiriya, 23 anni dopo: Montichiari rende onore ai Caduti



Le celebrazioni al Parco Caduti di Nassiriya

19 italiani, di cui 12 Carabinieri, 5 militari dell’Esercito e 2 civili oltre a 9 cittadini irakeni: la strage di Nassiriya del 12 novembre 2003 rappresenta ancora oggi il più grave attentato che abbia colpito nostri connazionali in tempo di pace dalla Seconda Guerra Mondiale. Per ricordarli e fare memoria di tutti i Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace nella giornata a loro dedicata lo scorso 14 novembre al Parco Caduti di Nassiriya presso il Monumento al Carabiniere a Montichiari si è svolta la consueta cerimonia coordinata dall’Associazione Nazionale Carabinieri in congedo e dal Maresciallo Alfonso Turchetti con il patrocinio del Comune. Presenti le autorità civili con in testa il sindaco Marco Togni, rappresentanti della giunta e del consiglio comunale nonché delle forze dell’ordine e diversi labari delle associazioni del territorio oltre ad alcune scolaresche delle secondarie di primo grado del vicino Istituto Comprensivo Statale “Rita Levi Montalcini”. L’intervento ufficiale a nome dell’amministrazione Comunale è stato affidato al primo cittadino Marco Togni che dopo aver ripercorso l’attentato in Iraq ha rinnovato la vicinanza alle forze dell’ordine, ancora oggi sotto attacco di gruppi di facinorosi. (fe.mi.)

Falsi operatori Tea: attenzione!

In questi giorni, abbiamo ricevuto numerose segnalazioni da parte di cittadini che ricevono telefonate o addirittura visite a casa in cui un sedicente operatore si spaccia per Tea. Ribadiamo che la nostra Società non sta facendo alcuna campagna per comunicare cambi di offerte, cedere i contratti ad altre società di vendita, chiedere dati personali, informare di altre modifiche contrattuali od operazioni sui punti di fornitura, se non espressamente richieste dai nostri clienti. Invitiamo tutti, pertanto, a segnalare al call center di gruppo Tea e agli organi preposti queste situazioni. Come società, attenta a tutelare la privacy e la sicurezza dei nostri clienti, teniamo quindi a dare alcuni suggerimenti utili: gli operatori affidabili non chiedono mai informazioni strettamente personali via telefono. Quindi è assolutamente sconsigliato condividere dettagli come dati bancari o effettuare pagamenti al telefono. la riscossione di eventuali crediti non avviene per telefono, ma tramite procedure previste dall’Autorità vanno valutati attentamente e-mail, SMS, messaggi o telefonate in cui vengono richiesti dati personali o bancari, si consiglia di non cliccare alcun link non fare alcun tipo di pagamento a seguito di una richiesta telefonica, anche se sembrano persone informate e sono insistenti la minaccia di interruzione del servizio è un campanello d’allarme: gli operatori affidabili non usano tattiche intimidatorie. per qualsiasi dubbio telefonare agli organi preposti Il nostro servizio clienti è sempre disponibile per fornire assistenza: clienti@teaspa.it, numero verde 800.473165.



UN RINGRAZIAMENTO A LUCIA ZANOTTI

Castiglione, il Museo della Sposa è realtà da ammirare



Un ringraziamento speciale a Lucia Zanotti che con la sua fantasia, talento e tanta volontà che la contraddistingue, ha saputo creare una meravigliosa realtà come il Museo della Sposa di Castiglione delle Stiviere.

A TEMPORADIO IL TITOLARE DE 'LA FENICE' DI CASTEL GOFFREDO

Torreggiani: "Comprare o vendere casa? L'agenzia vi dà una mano"

"Perché rivolgersi ad un'agenzia per una compravendita? Perché la procedura non è semplice dal punto di vista burocratico e facilmente chi acquista o chi cede una casa può trovarsi in difficoltà". Così, intervenendo a TempoRadio, ha dichiarato Franco Torreggiani, titolare del gruppo di agenzie immobiliari 'La Fenice'. Torreggiani, nel settore ormai da oltre 24 anni, attualmente opera nella sede di Castel Goffredo, seguendo soprattutto le aree dell'Alto mantovano, Bassa bresciana e Garda bresciano. È, inoltre, membro del consiglio provinciale mantovano della Fiaip, Federazione italiana agenti immobiliari professionali. "Anzitutto bisogna verificare che tutto sia in ordine, dall'agibilità alla concessione edilizia – ha spiegato Torreggiani -. Carte che si possono trovare in Comune, oppure al Catasto o al Registro immobiliare. Sono tre Enti che non si parlano, per cui a volte quanto risulta a Comune e Catasto non risulta al Registro immobiliare. Magari per un immobile acquisito per successione. Ecco allora che dobbiamo andare dal notaio e chiedere di mettere in ordine la situazione,



Franco Torreggiani

con relativa spesa... Oppure il progetto sul quale avevamo avuto il permesso di costruire è stato poi cambiato dal costruttore per una tramezza spostata di un metro, quindi è necessario sanare la situazione. Insomma, pastoie non sempre semplici da dirimere e per le quali l'agenzia immobiliare vi dà una mano". "Noi, quando dobbiamo seguire una compravendita, anzitutto verifichiamo che le carte siano in ordine e che tutto sia conforme – ha sottolineato il titolare de 'La Fenice' -. Se manca qualcosa, provvediamo, assieme al proprietario, a mettere in regola ogni cosa, in modo da procedere fino alla firma del passaggio di proprietà davanti al notaio". Tra gli altri argomenti, le compravendite nel settore commerciale e quelle in zone turistiche, per esempio lungo la riviera del Garda. Che spesso coinvolgono cittadini stranieri. Oltre alla possibilità di acquisto di un immobile in nuda proprietà, lasciando l'usufrutto vitalizio – o da concordare – al venditore. L'agenzia 'La Fenice' è in via Mantova, 37 a Castel Goffredo. Per info: cellulare 340-6147132, e-mail info@gruppolafenice.it. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

Cavriana, scuola: entro Natale i test sugli impianti di riscaldamento

Negli incontri promossi dall'Amministrazione di Cavriana con i cittadini, dalle frazioni al capoluogo, sono emerse da parte dei residenti alcune 'criticità'. La viabilità è uno degli elementi di maggior rilievo. "In frazione San Cassiano ad esempio dove in alcuni punti c'è forte necessità di intervento – segnala il sindaco Matteo Guardini – è stata presentata una soluzione già inserita nella rimodulazione del piano asfalti con lo stanziamento che passa da 64.000 a 104.000 euro e che consentirà di agire per una sempre maggior sicurezza". A Castel Grimaldo è stata segnalata la necessità di una maggiore manutenzione per gli edifici pubblici della frazione ed evidenziati i disagi legati alla viabilità, in particolare il transito di mezzi pesanti (tir fuori rotta) che rischia di compromettere anche la stabilità di una centenaria santella che qui si trova. Nel capoluogo il confronto ha toccato diversi argomenti, dal museo ai rapporti con la Soprintendenza e lo stato dei progetti Pnrr. Su quest'ultimo fronte, il sindaco Guardini ha chiarito "che i tre interventi attualmente non realizzati avrebbero dovuto essere completati dalla precedente giunta già prima delle elezioni. L'attuale amministrazione ha lavorato per condensare in due anni quanto non fatto nei due precedenti, arrivando oggi ad avere i progetti esecutivi approvati dalla Soprintendenza e appaltati". Ampio spazio, ovviamente, è stato infine dedicato alla situazione della nuova scuola. Presentando la documentazione a corredo Guardini ha sottolineato come "L'approvazione da parte della precedente amministrazione di una variante 'senza alcuna copertura finanziaria' abbia rappresentato uno dei nodi centrali del piano di riequilibrio finanziario. Un recente sopralluogo di tecnici nominati dall'amministrazione precedente ha inoltre evidenziato la mancanza di alcune opere fondamentali per garantire l'apertura in sicurezza dell'edificio. Entro Natale verrà comunque effettuata una settimana di accensione continua del riscaldamento per verificare l'efficienza degli impianti e sarà attivata la connessione internet necessaria alla loro gestione, mentre sono già stati quantificati i costi dei lavori mancanti per reperire le risorse utili al completamento e all'apertura del plesso".

GRUPPO La Fenice
CONSULENTI IMMOBILIARI
Castel Goffredo
via Mantova, 37
Tel. 0376 781512
www.gruppolafenice.it

Annunci Economici

Radar Srl declina ogni responsabilità sul contenuto degli annunci sottoscritti dagli inserzionisti in questa rubrica. Il recapito telefonico è un servizio accessorio che non implica in nessun modo gestione diretta da parte dell'editore. Tutte le offerte di impiego-lavoro non sono discriminanti sul sesso (legge n. 903 del 77)

GRUPPO La Fenice
CONSULENTI IMMOBILIARI
Castel Goffredo
via Mantova, 37
Tel. 0376 781512
www.gruppolafenice.it

GRUPPO La Fenice
CONSULENTI IMMOBILIARI

• **CASTEL GOFFREDO:** Appartamento bilocale posto al piano terra composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera da letto matrimoniale, bagno. Posto auto coperto esclusivo. Euro 69.000. Classe energetica F. Rif. A 46.

• **CASTEL GOFFREDO:** In centro al paese locale di 40 mq ad uso negozio o ufficio posto al piano terra con una vetrina,due bagni e ripostiglio. Euro 420,00. Classe energetica G. Rif. H-46.

• **CASALOLDO:** In campagna rustico indipendente parzialmente ristrutturato con 1500 mq di corte privata. Euro 48.000. Classe energetica non disponibile. Rif. A-19.

• **MEDOLE:** In affitto locale uso negozio con servizi privati e aria condizionata, in strada di forte passaggio con parcheggio. Euro 400,00. Classe energetica G. Rif. F-7.

• **GUIDIZZOLO:** In vendita terreno di circa 950 mq completamente urbanizzato e pronto alla costruzione. Ideale sia per la edificazione di una villa singola o di una bifamiliare. Euro 100.000. Rif. GDZ3.

Tel. 0376 781512 - www.gruppolafenice.it

Domande/Offerte

Lavoro

CERCHIAMO BARISTI/E
Attività multiservizi con esperienza ventennale ricerca baristi/e per bar con sede a Desenzano del Garda (BS) per inserimento full time su turni, anche nei weekend.
Richiesta minima esperienza, predisposizione al contatto con il pubblico e lavoro in team. Inviare CV a: risorseumane@solesereno.it

LA DITTA NOVAZZI ED ESTE di Castiglione delle Stiviere (MN) cerca giovane motivato, anche senza esperienza, da inserire nel proprio organico per attività di saldatura, taglio e lavorazione del ferro. Si offrono formazione e affiancamento. È richiesta la conoscenza della lingua italiana. Per info e candidature: telefono 0376 638944 - email: novazziedeste@gmail.com

AZIENDA MEDOLESE leader internazionale nel settore del taglio laser cerca personale da inserire nel proprio organico: 2 magazzinieri con già acquisita capacità nell'utilizzo del carro-ponte, 2/3 periti meccanici, 1 programmatore/trice con esperienza. Se interessati telefonare al numero 335.8436315

IEI Srl con sede a Carpenedolo cerca ELETTRICISTI SENIOR e JUNIOR. Richiesto diploma/attestato elettrico; per i Senior esperienza su impianti industriali. Disponibilità a trasferte giornaliere. Contratto full time. Inviare CV a: e.faganelli@ieisrl.it

TVZ, eccellenza italiana in assali e sospensioni, con sede a Carpenedolo, **cerca personale da inserire nel proprio organico:**
TORNITORI – con esperienza di almeno 2-3 anni.
SALDATORI E MONTATORI – con esperienza nella carpenteria metallica.
ADDETTO ALLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE - con esperienza pregressa nella mansione.
Invia il tuo CV a info@tvzassali.it

STUDIO NOTARILE cerca Laureato/a in giurisprudenza da inserire nel proprio organico. Chi fosse interessato può inviare il proprio CV a: ricerca.personale.studio2018@gmail.com

SERRAMENTI MARELLA a Castiglione delle Stiviere, offre nuove opportunità di collaborazione, cerca persone motivate che aspirano a formarsi professionalmente nella produzione di serramenti in alluminio. Inviare CV a info@serramentimarella.it

STUDIO TRIBUTARIO ALESSANDRO BIANCHI S.R.L. S.T.P. di Castiglione ricerca impiegata/o contabile con esperienza. Richiesta conoscenza contabilità, IVA, F24 e fatturazione elettronica. info@alessandrobianchi.it.

STAMPA ETICHETTE
E PACKAGING SU MISURA



• www.etichette-online.it
ETICHETTE ONLINE

IL PRESIDENTE DELLA COOP. SOLE SERENO A TEMPORADIO

Riva: "Al 'Campo dei fiori' ogni giorno è un giorno di festa"

"Per noi ogni giorno è un giorno di festa, quindi il nostro negozio è sempre pronto con suggerimenti e composizioni che possono fare felice qualcuno a cui noi teniamo". È partito da 'Casa dei fiori' al centro commerciale Benaco l'intervento a TempoRadio di Andrea Riva, fondatore ed attuale presidente della cooperativa Sole Sereno di Castiglione delle Stiviere. Che gestisce tale attività, ma non solo. Sole Sereno, infatti si occupa di vari settori: dai negozi dei fiori al centro Benaco ed al cimitero ai bar del parco Desenzani di Castiglione delle Stiviere e Cala de Or a Desenzano del Garda, oltre alla cura del verde e altre attività. Riguardo la manutenzione, oltre a quella delle strade, Sole Sereno segue, dalla progettazione alla cura, le aree verdi di privati, Enti e imprese. Il tutto sempre con un occhio di riguardo per le persone che hanno qualche difficoltà e che con Sole Sereno possono lavorare in quanto cooperativa di tipo B. Tornando a 'Campo dei fiori', Riva ha detto che in questi giorni ci sono dei bellissimi terrarium, piccole composizioni in vasi di vetro, ottime per un regalo. "Che può, come di consueto avviene nel nostro laboratorio, essere personalizzato. Sempre a prezzi concorrenziali", ha precisato il presidente di Sole Sereno. Aggiungendo che attualmente c'è pure l'alga dell'amore, anche detta alga eterna. Ed ogni mese c'è un fiore in offerta ed uno spazio, a fianco del negozio, con offerte speciali. Riguardo gli orari d'apertura, il 'Campo dei fiori' al centro commerciale Benaco aperto è accessibile con orario continuato dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 19:30, alla domenica dalle 9:00 alle 13:00. Riva ha ribadito che 'Campo dei fiori' effettua consegne a domicilio: basta prenotare su WhatsApp al 346-1108189, mentre il numero di telefono fisso del negozio è lo 0376-944359. Riguardo l'inserimento lavorativo di disabili, la cooperativa è alla ricerca di personale. Chi fosse interessato può mandare il curriculum a info@solesereno.it. L'ufficio della cooperativa risponde al numero 0376-944265. La diretta è su www.temporadio.it. (e.b.)



Andrea Riva

© Riproduzione Riservata

Al Don Milani di Montichiari riapre lo sportello di ascolto psicologico

Nei giorni scorsi all'Istituto statale Don Milani di via Marconi a Montichiari ha riaperto sportello d'ascolto condotto dalle tre psicologiche Laura Micol Bertagna, Fabiana Gamba e Monica Miglioli. "Il servizio - scrivono le tre specialiste - si pone come uno spazio per accogliere e supportare i ragazzi nell'affrontare i diversi compiti evolutivi, rappresentando così un'occasione per definire meglio i problemi emersi e individuare risorse individuali e collettive necessarie per superare la situazione di impasse evolutivo, di disagio scolastico o di sofferenza personale/familiare". Il servizio offre agli alunni una consultazione psicologica breve finalizzata a riorientare chi è in difficoltà. Lo sportello d'ascolto accoglie anche genitori ed insegnanti che intendano riflettere sulle proprie strategie educative o cercare aiuto per problemi nella relazione con l'adolescente. Laura Micol Bertagna, Fabiana Gamba e Monica Miglioli ricevono alunni, genitori e docenti previo appuntamento da fissare secondo le modalità indicate dal sito web della scuola di via Marconi nell'apposita sezione.

IL 30 NOVEMBRE INCONTRO CON IL SINDACO

Calvisano, Mezzane guarda al futuro con i cittadini

Sarà un incontro importante per gli abitanti della frazione, quello di lunedì 30 novembre alle ore 20,30 quando incontreranno l'Amministrazione Comunale di Calvisano. Sul tema: "Mezzane, presente e futuro" con il sindaco Angelo Formentini, accompagnato dal consigliere delegato mezzanese Michel Lesioli, la serata è organizzata dal Comitato di Partecipazione, presieduto da Luciano Zeni. Si svolgerà presso l'Oratorio, locali posti a disposizione dalla Parrocchia, così come avviene abitualmente per altre assemblee pubbliche. Il "presente" per Mezzane, significa soffermarsi su quanto concretizzato negli ultimi anni, dal lato pubblico. La ciclopedonale interna della vivace borgata, la quale sta riscuotendo condivisione, per la sicurezza delle varie persone più fragili e deboli, fra le quali vanno sicuramente iscritti pedoni di ogni età, mamme con passeggini, persone in bicicletta. La stessa si è concretizzata, poco dopo il covid, collegandosi al quel richiesto, e realizzato tratto di ciclopedonale che porta dal centro al Villaggio Santa Barbara. Ora si attende il collegamento con la ciclopedonale, che dalla Frazione porterà al capoluogo Calvisano. Opera in atto, già realizzata in buona parte. Essa sfruttando la fognatura che farà lo stesso percorso, sulla stessa verrà realizzata la massicciata della ciclopedonale. Mentre il prolungamento fognario andrà fino al depuratore, già presente in via Isorella. Un cambiamento storico per Calvisano, reso possibile dall'impegno congiunto del Comune con A2A, portando la cittadina della bassa bresciana, al rispetto delle leggi Europee. Per Mezzane già pronto l'acquedotto, quanto prima sarà in funzione. Un primo assaggio, la fontanella davanti alla chiesa e la casetta resa funzionante nei giorni della festa "La Bianca Notte". Sistemazione e stabilità data al Ponte sul fiume Chiese. Rinnovata la storica Chiesetta al Cimitero, con la creazione dei bagni, così come la quotidiana assistenza. Rivalutazione delle vecchie fontane di via Maccalè e via Berardo Maggi. Realizzazione del Parco Vezzoli, con la sistemazione a verde accanto alle ciclopedonali e il mantenimento della segnaletica sugli stessi e nei percorsi vicini. Estensione a tutta Mezzane della fibra ottica, intervento, non ancora risolutivo per la sicurezza nel tratto di strada che immette Via San Francesco sulla provinciale. Per il "futuro" della Frazione, la serata servirà a raccogliere necessità e bisogni dei mezzanesi e nello stesso tempo conoscere quali interventi pensa di fare l'Amministrazione Comunale in futuro. Il tutto per rendere sempre meglio il vivere nella frazione calvisanese.

(Mario Ferrari)





LA DOMANDA ENTRO IL 30 NOVEMBRE

‘Castelli Morenici’: concorso per operaio part-time



Germano Bignotti

L’Unione dei Comuni ‘Castelli Morenici’, che ha come attuale presidente Germano Bignotti, ha indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto con profilo professionale di ‘Operatore tecnico manutentivo’, inquadramento nell’Area Operatori Esperti del Contratto collettivo nazionale delle Funzioni locali. Un posto a tempo indeterminato e con orario part-time (25 ore settimanali). Il contratto di lavoro sarà stipulato con l’Unione dei Comuni ‘Castelli Morenici’ e la sede di servizio, che copre i Comuni facenti parte dell’Unione (Medole, Ponti sul Mincio e Solferino,) in base alle esigenze del servizio stesso, è collocata prevalentemente presso il Comune di Ponti sul Mincio. Il bando ricorda che, per legge, i vincitori di concorso hanno l’obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo di cinque anni. I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelli previsti dalla normativa di settore. Appartengono a quest’area anche i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi di tipo operativo tecnico manutentivo (operaio), nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate. Il possesso del profilo di operatore tecnico manutentivo comporta la capacità di sviluppare varie attività, tra le quali condurre automezzi, curare la manutenzione ordinaria degli stessi; corretta gestione del magazzino; manutenzione di manufatti (ad esempio, copertura di piccole buche nel manto stradale, verniciature, saldature); inumazione/tumulazione, riduzione di salme presso i cimiteri; manutenzione del verde; manutenzione ordinaria degli uffici comunali. È necessario avere un titolo di studio previsto per l’assolvimento scuola dell’obbligo ed essere in possesso della patente di guida di categoria B. Termine per la presentazione delle domande, esclusivamente in via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica al link www.InPa.gov.it, le ore 23:59 del 30.11.2026. Le prove di selezione si terranno il 9 dicembre 2026 alle ore 9:30 nella sede del Comune di Medole in via Roma, 10.

(e.b.)

A TEMPORADIO L’AMMINISTRATRICE DI INDECAST

Vaccari: “Stop ai vandalismi al cimitero di Castiglione, chi vede segnali sull’App”



Stefania Vaccari

“Con l’App ‘My Indecast’ i cittadini possono segnalare le cose che non vanno, con l’obiettivo di una città più in ordine e più pulita. Lo ribadisco: i castiglionesi sono i nostri migliori alleati”. Lo ha detto a TempoRadio l’amministratrice unica della municipalizzata, Stefania Vaccari. “Le segnalazioni sui social, invece, a noi non servono, perché non possiamo prenderle in carico. I rilievi della popolazione su rifiuti abbandonati e altre cose che non vanno sono fondamentali, ma seguendo le strade giuste per dircelo. ‘My Indecast’ è un’App semplice da scaricare e da utilizzare, con tutti i tutorial del caso per chi non fosse avvezzo alle applicazioni online. I cittadini trovano giorni ed orari del ritiro rifiuti con il porta a porta, le promozioni attivate nelle farmacie comunali e tanto altro. Il calendario cartaceo, comunque, si può sempre ritirare alla nostra sede di via Gerra”. Venendo al cimitero, l’amministratrice unica di Indecast ha riferito che ci sono stati nuovi atti vandalici: “Il cittadino ha diritto ad avere dei bagni a disposizione, ma ha il dovere di non danneggiarli. Tutti i residenti a Castiglione sono proprietari degli immobili e spazi comunali, per cui chiediamo che ci facciano sapere, con l’App, se vengono a conoscenza di azioni vandaliche, così che noi possiamo intervenire. Recentemente i servizi igienici del cimitero, come dicevo, sono stati lasciati in condizioni indecenti. Ora l’obiettivo è tenerli aperti ma non vogliamo farla passare liscia ai colpevoli”. Quindi una riflessione di Stefania Vaccari sulla manutenzione del verde pubblico, con la voglia di operare al meglio, sempre in alleanza con la popolazione. Seconda parte della trasmissione sulle farmacie comunali. “A dicembre per chi ha scaricato l’App ci sarà un piccolo presente in dono, da ritirare in negozio. Poi, oltre allo sconto del 10% sui farmaci da banco, nelle farmacie troverete interessanti proposte se state cercando regali di Natale”. Prima di concludere, Vaccari ha confermato che Indecast, come gli scorsi anni, posizionerà l’albero di Natale in piazza san Luigi e proporrà giochi per i bambini. La diretta è su www.temporadio.it. (e.b.)

© Riproduzione Riservata

PER LAVORI FINO A VENERDÌ 4 DICEMBRE

Castel Goffredo, chiusura al traffico in alcune vie

Il Comune guidato dal sindaco Alfredo Posenato ha disposto mediante l’adozione di un’apposita Ordinanza, la chiusura totale al traffico, sia veicolare che pedonale, fino a venerdì 4 dicembre di alcune vie cittadine per consentire l’esecuzione di lavori di posa della rete gas mediante l’utilizzo di una macchina perforatrice teleguidata per conto di Italgas. Le vie interessate dalla chiusura saranno Strada Casalmoro, dall’intersezione con Strada Fuga, Via San Vito e Contrada Molino fino al civico n. 5; via Vienna, dall’intersezione con via Berna all’intersezione con Via Parigi e via Parigi, dall’intersezione con Strada Casalmoro fino al civico n. 169. Il divieto al traffico sarà escluso per i residenti e per le attività insistenti nell’area interdetta al traffico.



Alfredo Posenato



DA BOLOGNA NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER L'AZIENDA DI CARPENEDOLO

Tvz protagonista a Eima, con lo sguardo rivolto al futuro



È stata più che positiva la trasferta di Tvz srl a Eima, la prestigiosa manifestazione internazionale dedicata alla meccanizzazione agricola, svoltasi a Bologna dal 10 al 14 novembre scorsi. Un appuntamento di grande rilievo per il settore, che anche quest'anno ha riunito aziende, professionisti e operatori provenienti da tutto il mondo, offrendo un'importante occasione di confronto sulle novità, le tecnologie e le prospettive del mercato. Per Tvz srl la presenza è stata un'esperienza particolarmente interessante e intensa, caratterizzata da numerosi incontri, momenti di confronto e nuove conoscenze, con la possibilità di entrare in contatto con potenziali clienti e fornitori, aprendo la strada a interessanti collaborazioni future. "Partecipare a EIMA – affermano dall'azienda - è stato stimolante: abbiamo avuto l'opportunità di incontrare nuove realtà, conoscere potenziali partner commerciali e confrontarci con operatori del settore. Sono stati giorni impegnativi, ma ricchi di soddisfazioni e spunti interessanti per il nostro lavoro". La manifestazione si è confermata una grande vetrina internazionale, ma soprattutto un luogo in cui le relazioni professionali possono trasformarsi in concrete opportunità di crescita. Incontrare nuove aziende, scambiare idee, conoscere esigenze diverse e approfondire possibili sinergie rappresenta un valore aggiunto fondamentale per chi, come Tvz srl, guarda con interesse allo sviluppo e al consolidamento della propria attività. Tvz torna da Bologna con un bilancio positivo, nuove conoscenze e tante prospettive da sviluppare. Perché ogni incontro può rappresentare l'inizio di una collaborazione e ogni nuova relazione un'occasione per costruire il futuro. Un'esperienza che lascia entusiasmo e voglia di continuare a crescere, con lo sguardo rivolto a nuove opportunità e nuovi traguardi.

Informazione Pubblicitaria
© Riproduzione Riservata



NEL SALONE DI LONATO LE NOVITÀ AUTUNNO-INVERNO 2026/27

Da Mauro e Cristian il nuovo look prende forma tra tagli e colori



L'autunno porta novità in fatto di look ai propri capelli. Da Mauro e Cristian, titolarI dell'0monimo salone di Lonato del Garda, Si punta molto su tagli versatili, naturali e ricchi di personalità. Tornano protagonisti bob e long bob, insieme a tagli più corti e dinamici come il bixie, ma anche scalature morbide e frange leggere per creare movimento e valorizzare i lineamenti del viso. Ecco dunque la nuova collezione Demeral La Nuit – Hair Story Fall Winter 2026/27, ispirata a un'eleganza più intensa e sofisticata. Tra le proposte troviamo il Soft Butterfly, dalle linee morbide e leggere, il Choppy Bob, un caschetto dinamico e scomposto, e il Bixie Cut, che unisce la praticità del corto alla femminilità del bob. Una collezione che mette al centro movimento, carattere e personalità. Quanto ai colori la stagione è l'ideale per sfumature avvolgenti come cioccolato, espresso, caramello, miele e rame, insieme a biondi beige e dorati. La parola d'ordine è personalizzazione: il colore viene studiato in base all'incarnato, al taglio e alla personalità, per ottenere un risultato naturale e luminoso. Per chi ama le schiariture c'è Nocturne Balayage, una nuova interpretazione del balayage pensata per la stagione autunno/inverno. La luminosità diventa più discreta e sofisticata: giochi di luce e ombra, riflessi multipli e sfumature morbide si fondono con il colore naturale. Un'altra novità importante è Covery Blend, con cui i capelli bianchi vengono armonizzati con il colore, rendendo meno evidente il contrasto della ricrescita. C'è inoltre la linea K BLOND di Farmaca International, una polvere decolorante professionale dalla formula vegana, arricchita con cheratina, olio di argan e altri ingredienti funzionali, adatta a diverse tecniche di schiaritura, dalle mèches alle applicazioni direttamente in cute. Ciò permette al professionista di scegliere il servizio più adatto alle caratteristiche del capello e al risultato desiderato. Infine da Mauro e Cristian trovate anche prodotti anticaduta della linea Kérastase Genesis, studiata per i capelli più fragili e delicati.

Informazione Pubblicitaria
© Riproduzione Riservata



Castiglione, San Cristoforo: 60 volontari e 4mila cittadini aiutati ogni anno



I volontari della San Cristoforo in occasione del recente pranzo sociale

L'associazione San Cristoforo di Castiglione da ben 22 anni opera nel Comune di Castiglione delle Stiviere trasportando i cittadini in stato di bisogno nei centri ospedalieri o ambulatoriali. Ogni anno i volontari autisti della San Cristoforo macinano più o meno 80mila chilometri sulle strade di diverse province, collaborando in questo modo alla salute di circa 4mila cittadini castiglionesi, che altrimenti incontrerebbero diversi difficoltà e limiti per effettuare visite medico-diagnostiche o per sostenere cure prolungate oncologiche e fisioterapiche. Non bisogna dimenticare il costante e complesso lavoro organizzativo degli operatori d'ufficio, che ogni giorno presidiano la sede in via Ordanino, 11, rispondendo al telefono, mantenendo costanti rapporti con i servizi sociali del Comune, contattando i diversi autisti e compilando il bilancio, soggetto poi al controllo dei revisori dei conti, del Comune e del Runts (Registro telematico ufficiale), senza tralasciare il consiglio direttivo ed il presidente, attualmente Genebrardo Leaso, che è il responsabile unico dell'operato dell'associazione. Nel mese di novembre la San Cristoforo ha celebrato i suoi circa sessanta volontari con un meritato pranzo nella sala polivalente di Gozzolina e ha poi consegnato attestati di benemerenza a chi opera dell'associazione da cinque, dieci, quindici o vent'anni. Il 27 novembre quest'anno si terrà l'assemblea generale dei soci per eleggere il nuovo consiglio direttivo, che a sua volta nominerà il presidente, che resteranno in carica per un triennio. Il pranzo sociale e l'assemblea sono due momenti importanti di ringraziamento e di aggregazione, oltre che di assunzione di responsabilità nei confronti dell'associazione stessa e della cittadinanza. Un organismo che funziona, che assolve la propria 'mission' secondo regole condivise e con partecipazione, è un vantaggio ed una sicurezza soprattutto per i cittadini che ne richiedono il servizio.

(e.b.)

Soncino: Federici in mostra al Museo della stampa



Un'opera di Federici

Fino al 6 dicembre il Museo della Stampa di Soncino ospita "di Sogni e di Segni", mostra personale di Chiara Renza Federici. Il titolo dichiara subito il filo conduttore del percorso: il segno, cioè la lettera, la traccia, il codice, e il sogno, cioè la dimensione interiore a cui quel segno cerca di dare forma. Federici nasce in una famiglia di artigiani e artisti di Fossacaprara di Casalmaggiore e comincia a dipingere fin dall'adolescenza. Il suo percorso si arricchisce con la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia, i corsi d'arte a Cremona con il maestro Sereno Cordani e gli studi universitari di Storia dell'Arte a Parma. Affascinata dalla pittura del Quattrocento, studia con particolare attenzione i movimenti della prima metà del Novecento. Lavora soprattutto su carta, con acquerello, tecnica mista, disegno e collage, e la sua ricerca è rivolta a tradurre in immagine e colore i mondi interiori, facendo dell'azione pittorica una rivelatrice dell'invisibile e dei misteriosi codici dell'anima.L'esposizione si articola in due nuclei. Il primo è dedicato ai collage, nati dal recupero e dalla ricomposizione. Nei lavori del 2019, come "Ricordo sognato", "E A" e "Maggio", l'artista impiega materiali d'archivio dei nonni, acquerelli strappati e riassemblati, fogli, fotocopie, pastelli e matite: le immagini evocano ricordi o sogni, nei quali talvolta si inserisce il segno della scrittura o della matita. Un posto speciale spetta a "La bella addormentata" del 1999, uno dei primi collage, costruito interamente con frammenti di vari acquerelli, e a "Il sogno del pesce di pane", ultimo lavoro in ordine di tempo (2026, cm 50x100), realizzato strappando e incollando fogli dipinti con campiture di un unico colore variegato, a ricostruire la forma e il colore di una bozza iniziale. Quale sia il sogno del pesce, l'artista lo lascia immaginare a chi guarda.

(Simone Fappanni)

UN APPELLO AL VESCOVO RIACCENDE IL DIBATTITO

Acquafredda, cittadini per salvare San Biagio

Un post sul sito Fb "Sei di Acquafredda" ha squarciato il silenzio sulla situazione di degrado della chiesa di san Biagio, chiusa al pubblico da un quarto di secolo. Tre sole righe di un "anzianotto" del paese, la cui famiglia è anche tra i pochi imprenditori rimasti nel piccolo paese, ha avuto tanto effetto. Chi ha messo il post informava di aver scritto al Vescovo circa la "situazione di degrado e disinteresse" in cui versa la chiesa -fra l'altro dedicata al Patrono civico - che è tanto cara agli acquafreddesi, invitando un altrettanto "anzianotto" a stendere una lettera per una raccolta firme da inoltrare a S.E. Dal 3 novembre sono state oltre una cinquantina le persone che si sono inserite nella questione. E nel frattempo l'ufficio vescovile ha risposto al promotore iniziale che della "cosa" si sarebbe parlato all'imminente riunione a Ghedi dei parroci della zona. Nel coro dei commenti si è inserito anche persona a conoscenza più diretta del tema evidenziando che Parrocchia e Comune sono in movimento per addivenire ad un'azione concertata sul problema chiesa di san Biagio e inutile raccogliere firme..... Anche a questo post si sono susseguite oltre la trentina di commenti di vario tono..... Certo, bella a sentirsi l'iniziativa "comunitaria", ma - in assenza della Commissione per gli Affari economici - il silenzio è assoluto, se non che tempo fa si parlava di un preventivo di oltre il milione di euro. Certo, si dice che è possibile informarsi, andando a parlare col parroco. Ma per lo stesso verso è anche il parroco che in qualche occasione particolare può informare i fedeli in chiesa o informare tutti i parrocchiani con una nota informativa. E, invece, stando ai "si dice" il parroco ha tuonato sugli improvvidi dei "post" al momento della Messa, quando il dialogo non è possibile. Per cui ora in paese si confida che il tema chiesa di san Biagio torni d'attualità.

(Mario Ferrari)



La Chiesa di S. Biagio

PROTAGONISTA IL SOPRANO NADIA ENGHEBEN

A Carpenedolo la magia del bel canto arriva alla Pagoda

Nelle sere d'inverno, nelle nostre case di campagna, la musica era quasi sempre una voce. Una mamma che cantava piano per far dormire il piccolo, i giovani che nella stalla intonavano le canzoni imparate a militare, e poi, la notte di Natale, la chiesa piena che cantava "Tu scendi dalle stelle" con una forza da far tremare i vetri. Da noi il canto era anche preghiera: le litanie in latino che i vecchi sapevano a memoria senza averle mai studiate, la novena di Natale con i bambini che arrivavano in chiesa col buio e il fiato che faceva fumo. Una voce, questa volta di scuola lirica, risuonerà anche alla Pagoda. Sabato 5 dicembre, alle 16, l'Associazione I Nonni di Carpenedolo apre le porte al bel canto con il concerto del soprano Nadia Engheben, accompagnata dal maestro Alfredo Scalari. La serata ha il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Carpenedolo e l'ingresso è libero. Al termine, un brindisi di auguri. Per un pomeriggio la Pagoda diventerà una piccola sala da concerto, e non serviranno abiti eleganti né biglietti: basta la voglia di ascoltare. La locandina porta una frase che vale la pena rileggere: "La voce è il prolungamento dell'anima, il soffio che dà vita alle emozioni più profonde". Viene in mente subito la prima pagina della Bibbia, quando Dio soffia nelle narici dell'uomo e gli dà la vita. Il canto, in fondo, è questo: fiato che esce da dentro e diventa dono per chi ascolta. Un vecchio detto, attribuito a sant'Agostino, dice che chi canta prega due volte. Il repertorio del Concerto prevede Arie d'opera, d'operetta e brani natalizi. Un concerto così, nei giorni dell'Avvento, ha qualcosa di speciale. Prepara il cuore al Natale. Ci aiuta a fermarci, a fare silenzio, a lasciarci toccare da qualcosa di bello. E per tanti anziani, che a teatro o in città non ci vanno più, è un regalo che arriva sotto casa. L'invito è per tutti, non solo per i soci: nonni, figli, nipoti, amici. Venite a sedervi, ad ascoltare, a lasciarvi portare dalla musica. E poi, con un bicchiere in mano, a scambiarci i primi auguri di Natale, che fatti di persona, guardandosi negli occhi, hanno tutto un altro sapore.

(Mario Ferrari)



Alfredo Scalari e Nadia Engheben

A TEMPORADIO L'ASSESSORE SULLE NOVITÀ COMUNALI

Rodigo, Ranzato: "Alloggi d'emergenza, spazi pubblici e volontariato con regole"

Il Comune di Rodigo ha appena approvato tre regolamenti, utili al funzionamento dell'Ente ed ai servizi inerenti. Ne ha parlato, ospite di TempoRadio, Emanuela Ranzato, assessore all'Agricoltura, Bilancio, Cultura Commercio ed Attività Produttive. Entrando nel merito, Ranzato ha spiegato: "Uno riguarda il volontariato, il secondo è sull'uso delle sale e degli spazi comuni (villa Balestra e sala Bergamin nel capoluogo, sala Ascari e sala Loghino a Rivalta e sala Ranzato a Fossato) ed il terzo per l'accesso ai servizi abitativi Sat, ossia Servizi abitativi transitori, da utilizzarsi in caso di emergenze, per sfratti o per famiglie particolarmente disagiate e/o bisognose – ha chiarito l'assessore -. Abbiamo fatto chiarezza su questi argomenti, con regole chiare messe nero su bianco. Molto positivo il fatto che i tre regolamenti siano stati approvati in Consiglio comunale con voto favorevole unanime, quindi apprezzati da tutti". Tra le domande inviate dagli ascoltatori nel corso della trasmissione, parecchi riguardavano viabilità e manutenzioni stradali. "Relativamente alla pericolosità di alcuni incroci, ci stiamo ragionando con la Polizia locale per capire se sia il caso di fare degli interventi – ha riferito Emanuela Ranzato -. Abbiamo presente, poi, che alcune strade hanno buche e necessitano di asfaltature, metteremo mano pure a queste situazioni. Per quanto concerne la manutenzione del verde pubblico, essa è già in essere da diverse settimane". Sul teatro di proprietà comunale, ancora chiuso, l'assessore di Rodigo ha precisato: "Ci sono dei passaggi burocratici da affrontare prima di poterlo riaprire, spero ciò possa avvenire presto". Seconda parte della diretta con Ranzato ad elencare le manifestazioni in agenda nelle prossime settimane. Per esempio il 5 dicembre presentazione di un libro, poi mercatini di Natale e via dicendo. Per risentire il tutto basta andare sul sito www.temporadio.it. (e.b.)



Emanuela Ranzato

© Riproduzione Riservata

Cavriana, quasi 25mila euro per dare spazio ai giovani della cittadina

"Un risultato di grande rilievo per la comunità di Cavriana e per il rafforzamento delle politiche giovanili e familiari del territorio". Commenta così il sindaco di Cavriana Matteo Guardini il finanziamento complessivo di 24.939,10 euro ottenuto nell'ambito del bando nazionale. A questo traguardo ha lavorato l'assessore Elena Mutti, che ha fortemente voluto questa candidatura al fine di intercettare risorse strategiche. "Grazie a questo risultato – dichiara l'assessore Mutti - l'Amministrazione comunale potrà contare su un budget cospicuo e mirato per programmare e potenziare le attività dedicate ai ragazzi nel corso del prossimo anno". "Le risorse ottenute – conclude Elena Mutti - consentiranno al Comune di Cavriana di attivare nel corso dei prossimi dodici mesi iniziative educative, ricreative, culturali, sportive e di socializzazione, oltre a progetti extrascolastici di aggregazione pensati per favorire lo scambio di competenze ed esperienze tra generazioni diverse. Si tratta di un'opportunità concreta per sostenere le famiglie del territorio e investire sulla crescita, sul benessere e sulla vivacità dei più giovani, confermando la capacità dell'Ente di attrarre finanziamenti nazionali essenziali per la comunità".



Elena Mutti



SPECIALE FIERA DEL TORRONE DI CARPENEDOLO



Immacolata, la Mamma che veglia dal Castello

L'8 dicembre Carpenedolo sale al santuario: novena, Messa solenne, Fiera del Torrone. Quando nei fossi si cercava il muschio, era già aria di festa. Nelle nostre campagne, una volta, l'8 dicembre era il giorno in cui si cominciava il presepe: i bambini tornavano a casa con le mani gelate e un po' di verde raccolto lungo le rive. Ma prima di tutto, quel giorno, si saliva dalla Madonna. A Carpenedolo la strada porta al santuario della Madonna del Castello, l'unico della provincia di Brescia dedicato interamente all'Immacolata. Lassù sorgeva una rocca, distrutta nel 1413. Don Riccardo, nella sua lettera alla comunità, lo dice così: " Il castello degli uomini è caduto; la casa di Maria è rimasta, e da lì veglia sulle nostre case, sui campi e sulle botteghe". La festa comincia con la novena: da lunedì 30 novembre a lunedì 7 dicembre, ogni pomeriggio alle 16, la Messa al santuario. Martedì 8 dicembre, oltre alle Messe con orario festivo in parrocchiale, alle 11 ci sarà la Messa solenne al santuario e alle 16 un'altra celebrazione, sempre lassù. La preghiera resta il cuore della festa: tutto il resto viene dopo. Poi c'è la piazza, con la Fiera del Torrone: il dolce delle feste grandi, segno della dolcezza dello stare insieme. Il santuario però ha bisogno di cure. È cominciato il restauro della tela di San Lorenzo, e le altre seguiranno. Un grazie di cuore ai benefattori che, con sensibilità, attenzione e amore per la parrocchia e il santuario, lo hanno reso possibile. Ma l'umidità continua a rovinare stucchi, affreschi e dipinti. Per questo la chiesa è candidata ai " Luoghi del Cuore" del FAI ed è arrivata a 5.472 voti, ben oltre i 3.000 che servono per partecipare al bando dei contributi di restauro. Si vota fino al 15 dicembre. Fate votare anche figli e nipoti. Domenica 6 e martedì 8 si potranno visitare il santuario e il museo (domenica dalle 15 alle 17, martedì dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17, con pausa per la Messa delle 16). Negli stessi giorni, nella chiesa ex Suffragio in via Ventura, la mostra dei presepi. E l'8, dalle 15 alle 18, i bambini troveranno in oratorio i laboratori di Santa Lucia. Lassù Maria fa quello che fa ogni mamma: veglia sui suoi figli, anche quando dormono, anche quando si dimenticano di lei. Tiene accesa la luce per chi torna tardi, e non chiude mai la porta. Il muschio nei fossi forse non lo cerca più nessuno. Ma la strada che sale dalla Madonna, quella, è ancora la stessa. (Mario Ferrari)









SPECIALE FIERA DEL TORRONE DI CARPENEDOLO



VENTUNESIMA EDIZIONE

Fiera del Torrone, la grande festa dal 6 all'8 dicembre

A Carpenedolo è tutto pronto per la ventunesima edizione della Fiera del Torrone, la tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con la Parrocchia e il patrocinio del Comune che terrà banco in centro storico domenica 6, lunedì 7 e martedì 8 dicembre prossimi. "Il cuore pulsante del paese", come la definisce la presidente dei volontari Agnese Zanola, sarà inaugurata ufficialmente domenica alle ore 16 alla presenza delle autorità con l'accompagnamento del Corpo Musicale Carpenedolese, ma già dalle 10 si apriranno gli stand con esposizione e vendita di torrone e prodotti enogastronomici, bancarelle creative e associazioni oltre al Villaggio di Babbo Natale con i Tiratarde e la giostra in Piazza Martiri. Alle 11,30 in piazza della Chiesa "Apriamo le danze" con Carpenballet mentre alle 14,30 piazza Matteotti diventerà una discoteca all'aperto con musica e dj set fino a sera e sempre qui alle 15,30 concerto del quartetto di flauti dell'Accademia Musicale Vivaldi. Ampio il calendario anche del 7 dicembre con i Mercati Principianti previsti dalle 15 alle 17 in piazza Martiri e dedicati ai bambini dagli 8 ai 13 anni, l'arrivo di Santa Lucia alle 1, seguito da animazione, giochi e musica per i più piccoli e alle 19 Time Machine Anni 90, viaggio nei brani di maggior successo di un decennio indimenticabile. Alle 21 spazio a Future con Urban & Rap Night. Martedì 8 alle 10 in piazza Matteotti esposizione biciclette degli antichi mestieri a cura dell'Auto e Moto d'Epoca Club di Flero, vere e proprie chicche per gli amanti dei motori. Durante l'intero periodo della fiera, per soddisfare il palato dei tanti presenti, sarà attivo in piazza Matteotti un punto ristoro con stand Pro Loco, Truck Food e servizio bar. Per gli amanti dello sport domenica 6 con ritrovo alle 9,30 in piazza Martiri sesta camminata dei Babbi Natale con i collaboratori dell'associazione Audax. L'intero programma di eventi è consultabile sul sito www.prolococarpenedolo.it o sulla pagina Facebook della Pro Loco. "Un grazie speciale va alla Pro Loco e a tutti i suoi volontari – afferma il sindaco Luca Franzoni - che, con passione, gioia e abnegazione hanno contribuito, in modo determinante, alla realizzazione di questa fiera". (fe.mi.)





FESTA CON I MEDICI CHE LO HANNO CURATO

Castiglione, Zemiro festeggia 30 anni con un cuore nuovo



Zemiro Mario festeggia con la moglie ed i medici a Bergamo

Era il 21 novembre del 1996 quando il cuore di una persona generosa, che purtroppo era volata in cielo, ha ridato la vita a Zemiro Mario. Sono passati trent'anni da quel momento e da allora Zemiro, affiancato dalla moglie Gabriella Morandi, ha lavorato per convincere le persone di quanto sia importante iscriversi all'Aido o indicare la propria volontà di donare al momento del rilascio della carta d'identità in Comune. Vale una vita, un dono immenso che salva chi non riesce più a vivere con le proprie forze e fa rivivere chi, dopo la morte, può avere un suo organo nel corpo di un altro essere umano. Attualmente sono 9mila gli uomini e le donne che attendono un trapianto in Italia. Quello di Zemiro avvenne all'ospedale di Bergamo e negli scorsi giorni, in occasione di una visita di controllo, proprio in quella città il signor Mario e la moglie hanno festeggiato il trentennale del trapianto con i medici del nosocomio. Con una torta e tanti sorrisi di gratitudine e speranza. Questo il pensiero della sezione Aido di Castiglione delle Stiviere: "Trent'anni fa hai ricevuto il dono più grande di tutti: una seconda possibilità di vivere, amare e sognare. Oggi non festeggiamo solo un anniversario medico, ma trent'anni di battaglie vinte, di sorrisi, di traguardi e della tua incredibile forza. Quel cuore batte da trent'anni grazie al coraggio di chi ha donato ed alla tua straordinaria voglia di vivere. Che la vita continui a battere forte e meravigliosa dentro di te. Auguri di cuore per questo traguardo immenso, Zemiro!". Per informazioni, Aido Castiglione delle Stiviere risponde al numero di telefono 375-5105262. (e.b.)

OPERA DAL 1874, FU LA PRIMA STRUTTURA DELLA COMUNITÀ

Carpenedolo: Open Day alla scuola d'infanzia Maria Immacolata



Una bella opportunità per le famiglie che hanno i bambini in età della scuola d'infanzia quella offerta con l'Openday all'asilo Maria Immacolata gestito dalle Suore giovedì 14 dicembre, prima struttura sorta nel paese di Carpenedolo nel lontano 1874 con l'arrivo delle suore di Santa Teresa Verzeri. Fu allora che Madre Grassi dispose l'apertura dell'asilo per accogliere, educare e far crescere i piccoli della cittadina dei carpini. Un complesso di cinque sezioni diretto da Suor Lucia sostenuta da Madre Letizia con le altre consorelle e personale laico. I genitori hanno potuto verificare di persona i vari ambienti: dalle aule didattiche alle sale di ricreazione e della mensa, dormitorio, giardini con giochi all'aperto, servizi attrezzati con particolari sanitari, corridoi di accesso e la chiesetta. E' quindi un'istituzione preziosa che ormai fa parte della storia del paese con un'offerta formativa, senza togliere niente a nessuno, di alto livello. L'Ente locale di fronte al servizio che svolge la scuola Maria Immacolata riconosce un contributo mediante una convenzione triennale. Il progetto educativo rende esplicita l'ispirazione cristiana quale elemento costitutivo essenziale dell'identità delle scuole d'infanzia dell'ADAMS – FISM. Pertanto il messaggio evangelico, assunto come rivelazione della verità, deve permeare il clima culturale per realizzarsi operativamente nel piano educativo e didattico. E' una scuola vicina alla comunità locale, svolge un servizio pubblico, senza finalità di lucro, a vantaggio di tutti i bambini, senza discriminazioni: attenzione particolare ai bambini in situazioni di disagio e povertà, nonché ai figli di genitori di origine straniera. Per quanto concerne le finalità istituzionali della scuola, si attiene alla Costituzione italiana e fa propri i seguenti principi fondamentali di cui garantisce l'attuazione anche in conformità alle finalità educative della Fondatrice delle "Figlie del Sacro Cuore di Gesù", la Santa Teresa Verzeri: uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza ed integrazione, partecipazione, efficienza e trasparenza. E' un ambiente strutturalmente bello ed accogliente con personale altamente preparato, molto disponibile e con notevole successo nei rapporti con le famiglie e nel raggiungere obiettivi qualificanti con i ragazzi. Una struttura molto apprezzata all'interno della comunità al di là delle diverse sensibilità religiose. Senza questa realtà sarebbe problematico per Carpenedolo gestire l'educazione dei più piccoli specialmente nei tempi attuali. (Mario Ferrari)

DIECI LEZIONI ALLA BIBLIOTECA COMUNALE

Casaloldo, al via i nuovi corsi di inglese e spagnolo

Il Comune organizza due corsi di lingue straniere per adulti che si terranno presso la Biblioteca comunale "Enzo Favalli" che si trova collocata all'interno del Centro Culturale Polivalente "Fausto Scalvini" in via Marconi 66/A. In particolare, i corsi prevedono l'insegnamento della lingua inglese e spagnola in 10 lezioni che si terranno nel corso dei mesi di novembre, dicembre e gennaio 2027. L'iniziativa rappresenta una valida occasione per l'intera comunità al fine di incentivare la conoscenza delle due lingue straniere più conosciute al mondo. Per info e partecipazione ai corsi telefonare ai numeri 0376-730051 e al numero WhatsApp 351-5077915 oppure inviare una mail a: casaloldo@britishinstitutes.it.



DICEMBRE SI COLORA DI FIORI: STELLE DI NATALE, CENTRITAVOLA E COMPOSIZIONI PER OGNI OCCASIONE

dal 2005
CAMPO DEI FIORI
IL LABORATORIO DEI SOGNI

TELEFONO
0376 94 4359



Le fioriste di Campo dei Fiori, da sinistra Rosangela, Arianna, Simona, Arianna

LABORATORIO

presso C. Commerciale Benaco
VIA MAZZINI, 109
CASTIGLIONE D/S (MN) - 46043

ORARI APERTURA:

Dal Lunedì al Sabato
dalle 9:00 alle 19:30
Domenica
dalle 9:00 alle 13:00

ORDINI WHATSAPP
346 110 8189

Dicembre è un mese ricco di atmosfera, colori e occasioni per ritrovarsi. Le giornate si accorciano, gli ambienti diventano più accoglienti e cresce il desiderio di rendere speciali gli spazi quotidiani attraverso piccoli dettagli, decorazioni e composizioni floreali.

Da "Campo dei Fiori" a Castiglione delle Stiviere, il mese di dicembre porta tante proposte pensate per abbellire case, uffici e attività commerciali, ma anche per sorprendere le persone care con un pensiero floreale originale.

Il laboratorio floreale, situato presso il Centro Commerciale Benaco di via Mazzini 109, propone una selezione di piante, fiori freschi e composizioni realizzate con cura e creatività, ideali per accompagnare questo periodo dell'anno con eleganza e colore.



Stelle di Natale: colore ed eleganza per ogni ambiente

Tra le protagoniste del mese di dicembre non possono mancare le stelle di Natale, piante apprezzate per le loro caratteristiche foglie colorate e per la capacità di rendere immediatamente più vivace qualsiasi ambiente.

Disponibili nelle tradizionali tonalità del rosso e in altre delicate sfumature, le stelle di Natale rappresentano una soluzione decorativa versatile, perfetta per arricchire la propria casa, abbellire un ufficio o essere donate come piccolo gesto di attenzione.

"Campo dei Fiori" invita i propri clienti a prenotare per tempo le stelle di Natale, così da poter scegliere le soluzioni più adatte alle proprie esigenze e organizzare al meglio anche eventuali ordinazioni multiple, destinate ad aziende, attività commerciali o regali personali.



Centritavola e composizioni floreali per rendere speciale ogni occasione

Una tavola curata nei dettagli contribuisce a creare un'atmosfera piacevole e accogliente, trasformando anche un semplice incontro in un momento da ricordare.

Per questo, "Campo dei Fiori" propone centritavola e composizioni floreali personalizzate, realizzate per adattarsi a gusti, ambienti e occasioni differenti.

Dalle creazioni più tradizionali, caratterizzate da tonalità calde e naturali, alle composizioni più moderne ed eleganti, ogni centrotavola viene studiato per valorizzare gli spazi e rispecchiare lo stile di chi lo sceglie.

Le proposte sono ideali per pranzi e cene in famiglia, incontri tra amici, eventi aziendali, ricevimenti e occasioni conviviali durante tutto il mese di dicembre.

Il consiglio è di prenotare i centritavola con anticipo, soprattutto per le giornate di maggiore richiesta, in modo da consentire al laboratorio di organizzare ogni realizzazione con la dovuta attenzione e soddisfare al meglio le esigenze di personalizzazione.



Idee regalo e decorazioni floreali per il mese di dicembre

Accanto alle stelle di Natale e ai centritavola, il negozio offre numerose possibilità per chi desidera regalare fiori o arricchire i propri ambienti con un tocco di natura.

Bouquet, piante e composizioni su misura rappresentano un pensiero sempre apprezzato, capace di comunicare affetto, gratitudine e vicinanza in modo semplice e spontaneo.

Ogni creazione nasce dall'esperienza e dalla passione del team di "Campo dei Fiori", che quotidianamente mette al centro la qualità dei prodotti, la freschezza dei fiori e l'attenzione ai dettagli. La possibilità di personalizzare le composizioni permette inoltre di trovare la soluzione più adatta a ogni occasione, scegliendo colori, dimensioni e stili in base alle proprie preferenze.

Servizi floreali sempre attivi

Continua inoltre il servizio rivolto a ristoranti e attività commerciali, con centritavola settimanali e allestimenti floreali studiati per valorizzare gli ambienti e rendere ancora più piacevole l'accoglienza dei clienti.



Prenota le tue stelle di Natale e i centritavola di dicembre!

Con l'avvicinarsi delle ultime settimane dell'anno, "Campo dei Fiori" consiglia di effettuare le prenotazioni il prima possibile, soprattutto per stelle di Natale, centritavola personalizzati e composizioni destinate a eventi, incontri e regali.

Per prenotazioni e informazioni è possibile:

Scrivere su WhatsApp: 346 110 8189

Telefonare: 0376 94 4359

Visitare il sito: www.campo-dei-fiori.it

Recarsi direttamente in negozio: via Mazzini 109, Centro Commerciale Benaco, Castiglione delle Stiviere, oppure presso il chiosco in via Botteghino, di fronte al cimitero.

Dicembre diventa così un'occasione per riscoprire la bellezza dei fiori e il piacere di prendersi cura degli ambienti e delle persone. Con le sue stelle di Natale, i centritavola e le composizioni realizzate con passione, "Campo dei Fiori" vi aspetta per accompagnare questo periodo dell'anno con colore, eleganza e creatività.

UN VIAGGIO TRA MEMORIA, VALORI E TRADIZIONI

Solferino, una mostra racconta la storia dei Carabinieri dell'Alto Mantovano

Negli scorsi giorni a Solferino, negli spazi della cosiddetta 'casa del custode', si è tenuta una mostra organizzata dalla sezione di Castiglione delle Stiviere e Solferino dell'Anc (Associazione Nazionale Carabinieri), meglio noti come Carabinieri in congedo. Volontari che aiutano le Amministrazioni comunali nella sorveglianza all'entrata ed uscita da scuola e in occasione di manifestazioni ed eventi. Basti citare la fiaccolata della Croce Rossa ed il passaggio del Giro d'Italia. La mostra celebrativa s'intitolava 'La nostra storia' e vi si potevano ammirare divise militari, plastici e riproduzioni di mezzi e tante fotografie di momenti dell'associazione nel corso dei decenni. Per l'inaugurazione, oltre ai cittadini ed ai membri della sezione Anc, i rappresentanti dei due Comuni: il padrone di casa sindaco di Solferino Germano Bignotti e l'assessore alla Cultura di Castiglione delle Stiviere Massimo Lucchetti. A tagliare il nastro al loro fianco il presidente del gruppo dell'Associazione Nazionale Carabinieri Giovanni Maghella, il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Castiglione delle Stiviere colonnello Giuseppe Calì ed Annalisa Lazzaroni della Società Solferino e San Martino, proprietaria dell'immobile che ha ospitato la mostra.



L'apertura della mostra con le autorità

Ricordiamo che la Sezione di Castiglione delle Stiviere e Solferino dell'Associazione Nazionale Carabinieri è nata con l'obiettivo di mantenere vivi i valori, la storia e lo spirito dell'Arma dei Carabinieri, promuovendo al tempo stesso la solidarietà, la legalità e l'impegno civico all'interno delle nostre comunità locali. Anc è un punto di riferimento per i Carabinieri in congedo, i loro familiari, i simpatizzanti e tutti coloro che condividono gli ideali di servizio, onore e fedeltà al dovere. Il momento espositivo si è chiuso con la celebrazione della Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma dei Carabinieri dall'11 novembre del 1949, data di promulgazione del Breve relativo di Papa Pio XII, che in tal senso aveva accolto il voto unanime dei cappellani militari dell'Arma e dell'Ordinario Militare per l'Italia.

(e.b.)

SPAZIO LIBRI

a cura di Federico Migliorati

LA POESIA COME LUOGO DI ESPERIENZA E DI INCONTRO: IL NUOVO SAGGIO SU RITA PACILIO



Rita Pacilio

Voce mistica, profonda, cristallina, voce legata all'esperienza intensa della poesia e che si lascia da questa attraversare, rifuggendo la tonitruante banalità e semplicità dell'oggi. La sannita Rita Pacilio, direttrice dell'omonima casa editoriale, organizzatrice di eventi e di festival, finalista al recente Premio Letterario Camaiore con "La prima parola", è oggetto di un'efficace monografia critica di Vincenzo Guarracino, autorevole critico letterario e, tra gli altri, leopardista tra i maggiori del nostro tempo: "Rita Pacilio. La parola, la ferita, la preghiera" (Arsenio Edizioni, 111 pagine, 15 euro) raccoglie una serie di riflessioni e di approfondimenti sulla produzione dell'autrice partendo dal testo "Gli imperfetti sono gente bizzarra" apparso nel 2012 per Di Felice Edizioni poi tradotto in lingua romena lo scorso anno. Viene offerto uno sguardo orizzontale e verticale, una "mappa di tensioni, tra orme e profezie". C'è un'evidente resistenza che permea le pagine di poesia, còlta con acume, ed è una resistenza alla massificazione delle parole, al suggello del corpo come feticcio, all'ipertrofia autobiografica, tutti elementi che la poesia odierna sovente reca con sé: Pacilio, al contrario, opera un'azione di rifiuto di tutto ciò, non quale vezzo anticonformista bensì con l'obiettivo di catturare domande, vale a dire le tensioni più aderenti al vero, alla necessità della poesia che "si abbevera di meraviglia quando si compie tra piccoli enigmi". È per questo che il tempo dell'umano perde il suo ruolo, subendo la scansione del tempo del divino, e soggiace a quest'ultimo. Ma il sacro può anche "forzare" il senso delle cose, può assurgere a elemento di scandalo, com'è nel secondo libro, dove il corpo umano, quello femminile o dei bambini in particolare, violato, seviziato, è luogo del dramma e "archivio geopolitico della profanazione": la spiritualità sussume in sé, allora, la tregenda dell'abiezione, del lutto dell'umano, dell'abisso in cui questo è condotto. Eppure è proprio quando l'elemento corporale perde ogni dignità che esso trova la "premessa della benedizione", come in San Francesco (a cui peraltro è dedicato il volume "Si è fatto preghiera"), uomo povero tra i più poveri che ha saputo "convertire" il corpo in strumento per rendere lode, per ascendere all'assoluto. Ed è qui, da questo testo così alto, così fremente d'amore puro, che la poesia di Pacilio si trasforma in preghiera, come nei mistici medievali o proprio come nel Cantico. Una preghiera laica, per usare un ossimoro, che si nutre di senso, di forza spirituale, ma anche di accoglimento del dono della vita "nell'estensione luminosa della speranza". Nota bene Guarracino quando sottolinea che i versi di Pacilio "costruiscono, libro dopo libro, una teologia del vivente implicita, non dogmatica". Se cercassimo un elemento onnicomprensivo dell'intera sua produzione lavoreremmo invano: ogni sua opera, infatti, non è altro che uno "spostamento" del linguaggio e del significato della parola sino a vedere coincidere sempre più la parola e la vita, la scrittura e l'esperienza. "I versi – si legge nella nota finale dell'autrice – sono disponibilità allo stupore. Attraverso essi mi educo a mettere a fuoco il mondo". Una specola, dunque, che nonostante l'irriproducibilità esatta di senso che ogni parola ha connaturata in sé, consente, al postutto, di non perdere la bussola sulla dignità dell'intero creato, a partire dall'umano.

© Riproduzione Riservata



Carpenedolo, il presepe dei Nonni prende vita tra ricordi e tradizioni



Il direttivo al completo

L'Associazione I Nonni di Carpenedolo invita ogni socio a portare una statuina, per tenere viva la fede di famiglia. Ogni famiglia ne ha una. È la statuina con il naso scheggiato, o il pastore senza un braccio, che nessuno ha mai avuto il coraggio di buttare. Ogni Natale torna fuori dalla scatola, avvolta nella carta di giornale, ed è passata di mano in mano: dai nonni ai genitori, dai genitori ai figli. Le tradizioni vivono così, quando qualcuno ha cura di rifarle ogni anno. Proprio da qui nasce l'idea dell'Associazione I Nonni di Carpenedolo. Quest'anno ogni nonno è invitato a portare in sede una statuina scelta da lui, da mettere nel "nostro presepe", come dice la locandina. Sarà il segno dell'affetto di ciascuno, e resterà lì ad accompagnare il gruppo anno dopo anno. Le statuine si possono portare entro i primi giorni di dicembre. Il primo presepe, si racconta, lo volle san Francesco a Greccio, nel 1223, con un bue e un asino veri, perché la gente vedesse con i propri occhi la povertà di Betlemme. Da allora il presepe è entrato in ogni casa ed è diventato parte della nostra cultura, non solo della nostra fede. Per questo va salvaguardato, tenuto vivo e tramandato: è una grande tradizione cristiana che i nonni hanno ricevuto e che ora, statuina dopo statuina, consegnano ai nipoti. Chi ha qualche capello bianco se lo ricorda bene: il presepe si cominciava a pensare già in autunno. Si andava lungo i fossi e sotto le siepi a staccare il muschio, si cercavano i sassi giusti per le montagne, la carta blu per il cielo, uno specchio per il laghetto. Era un catechismo senza libri, e passava da una generazione all'altra. Il nonno sistemava i pastori e le statuine intanto raccontava e il nipote, senza accorgersene, imparava che Dio è venuto a nascere in una stalla, proprio come quelle di casa nostra, tra la paglia e il caldo delle bestie. È la fede che tanti nonni hanno custodito e passato, più con le mani che con le parole: il segno di croce prima di mangiare, il rosario della sera, la Messa di mezzanotte con le scarpe buone. Non sempre si sa spiegare tutto, ma si sa mostrare. Ecco il bello di questo presepe fatto insieme: ogni statuina porta con sé una casa, una storia, una famiglia. Messe una accanto all'altra diventano il ritratto di una comunità che non vuole perdere le sue radici. E ci ricordano che il Natale non è una cosa da guardare da lontano, ma un posto dove ognuno è chiamato a entrare, anche con la sua piccola figura un po' scheggiata.

(Mario Ferrari)

L'OMAGGIO ALLE 28 VITTIME

Monzambano ha ricordato la strage di Nassiriya



La celebrazione con le autorità

La pioggia che scendeva copiosa non ha fermato l'Amministrazione comunale di Monzambano che anche quest'anno ha inteso rendere omaggio a quanti hanno perso la vita nella strage di Nassiriya del 12 novembre 2003. 28 i morti, 19 dei quali italiani. Sotto la pioggia battente il breve corteo dalla locale Caserma dei Carabinieri ha raggiunto il poco distante cippo eretto anni fa in ricordo delle vittime: 12 Carabinieri, 5 militari, 2 civili gli italiani, 9 iracheni. Il 12 novembre 2003 alle ore 10:40 ora locale, le 08:40 in Italia, un camion cisterna pieno di esplosivo scoppiò davanti all'ingresso della base Maestrale, sede della MSU italiana dei Carabinieri (le Unità Speciali Multinazionali), provocando successivamente l'esplosione del deposito munizioni e la morte di Carabinieri, militari e civili. L'appuntato Andrea Filippa, di guardia all'ingresso della base principale, riuscì a uccidere i due attentatori, tant'è che il camion non esplose all'interno della caserma ma sul cancello di entrata, evitando così una strage di più ampie proporzioni. Monzambano ricorda tutte queste vittime ogni anno, per non dimenticare. Una cerimonia semplice con il sindaco Giorgio Cappa, Carabinieri e rappresentanti delle Associazioni d'arma: l'Inno Nazionale, l'Onore ai Caduti, la deposizione di una corona d'alloro e una preghiera. Per tenere ben saldo nella mente ciò che fanno l'odio e la guerra anche contro chi è impegnato per la pace e la convivenza civile come chi quel giorno ha perso la vita: Massimiliano Bruno maresciallo aiutante, Giovanni Cavallaro sottotenente, Giuseppe Coletta brigadiere, Andrea Filippa appuntato, Enzo Fregosi maresciallo luogotenente, Daniele Ghione maresciallo capo, Horacio Majorana appuntato, Ivan Ghitti brigadiere, Domenico Intravaia vicebrigadiere, Filippo Merlino sottotenente, Alfio Ragazzi maresciallo aiutante, Alfonso Trincone maresciallo aiutante, i Carabinieri; i militari dell'Esercito italiano: Massimo Ficuciello capitano, Silvio Olla maresciallo capo, Alessandro Carrisi primo caporal maggiore, Emanuele Ferraro caporal maggiore capo scelto, Pietro Petrucci caporal maggiore; i civili: Marco Beci cooperatore internazionale, Stefano Rolla regista.

L'OPERA 'PRIMITIVO' VINCE IL PREMIO ACERBI

Castel Goffredo, lo scrittore Pedro Lenz conquista il Globo



La consegna del Premio Acerbi a Pedro Lenz

Con la consegna a Pedro Lenz, scrittore svizzero di lingua tedesca, dell'ormai noto 'Globo', simbolo della cultura senza confini ed emblema del Premio, si è conclusa la 34esima edizione del Premio letterario Giuseppe Acerbi dedicato quest'anno, appunto, alla letteratura Svizzera di lingua tedesca. Ora si comincia già a pensare al prossimo anno e alla Repubblica Ceca per il Premio 2027. La cerimonia, nella Sala consiliare del Comune di Castel Goffredo, guidata dalla presidente del Premio Simona Cappellari, ha visto, tra gli altri, la presenza della senatrice Paola Mancini e del consigliere regionale Marco Carra, del comandante della Compagnia Carabinieri di Castiglione delle Stiviere capitano Giuseppe Calì, con il sindaco Alfredo Posenato e l'assessore alla Cultura Giovanna Boschetti che materialmente hanno consegnato il Premio. Pedro Lenz ha vissuto alcune intense giornate a Castel Goffredo incontrando studentesse e studenti del territorio oltre gli ospiti della Rems di Castiglione. Lenz ha vinto con il romanzo 'Primitivo', Gabriele Caprile Editore, "Un'opera – ha sottolineato la presidente Cappellari - che ci ha colpito per i diversi temi che tocca, non ultimo la sicurezza sul mondo del lavoro, accanto al fatto che si tratta di una storia di formazione emotivamente importante". Lenz, contento di essere qui, dell'amicizia e del premio ricevuti, si è in qualche modo scusato "se non riesco a fare grandi discorsi, ma il mio italiano l'ho imparato nei cantieri. Nel romanzo ho voluto rendere protagonisti della letteratura coloro che lavorano ogni giorno con costanza ed impegno". Al tavolo dei relatori Elisa Destro, docente ed esperta di letteratura svizzera di lingua tedesca, Francesca Romana Paci docente e presidente della giuria e la traduttrice Amalia Urbano. La cerimonia è stata allietata da alcuni accompagnamenti musicali di Annalisa Lipa.

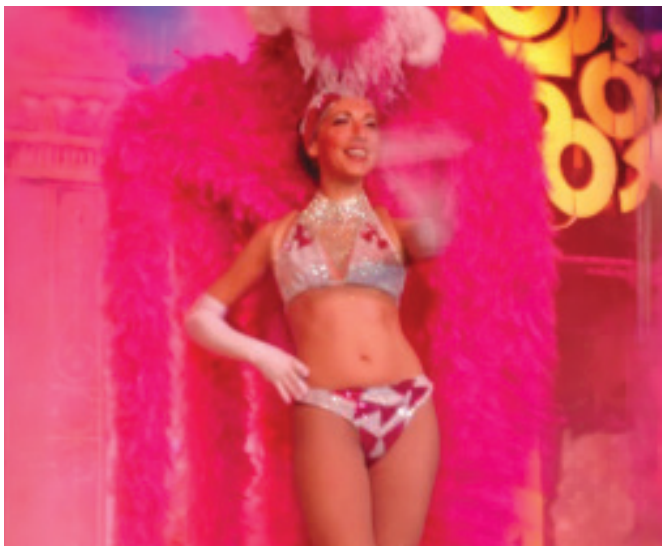


CRISTINA GAIERA ABITA OGGI NELLA PENISOLA DI CATULLO E LAVORA ALL'UFFICIO CULTURA DEL COMUNE

Una vita con la valigia in mano: dal can can di Parigi al cuore di Sirmione







Una vita sempre in viaggio, fino all'approdo sicuro e sereno sulle rive del lago di Garda. Cristina Gaiera ha vissuto per tanti anni con le valige in mano. La sua storia è interessante, tutto nasce a Torino dove ella si è diplomata al liceo linguistico animata da sogni professionali che poi, per cause avverse, non si realizzarono come avrebbe voluto. Ma, come si dice, chiusa una porta si apre un portone, e il suo portone guardava al mondo, alla Francia sopratutto, a Parigi. "Dopo la maturità pensavo di frequentare l'università a Grenoble per conseguire la laurea in Diritto internazionale. Era, ed è, una facoltà che bisogna frequentare assiduamente e non consente altre distrazioni. In quello stesso periodo venne a mancare mio padre e la vita cambiò radicalmente per me. Cessavano i presupposti originari di trasferirmi a Grenoble e iniziare la lunga avventura universitaria. Furono giorni di mutamenti continui, ma non mi lasciai abbattere: sono una persona concreta che ha bisogno di avere progetti, senza non riesco a vivere. Così mi diedi da fare e cercai un lavoro. Volevo trasferirmi in Francia e ci riuscii dopo essere stata assunta al Club Méditerranée. Mi diressi a Caprera, in un villaggio turistico del Club. Fu una bella esperienza ed eravamo pagati bene, lo stereotipo secondo cui nei Club si è mal pagati non corrisponde alla verità, almeno nel mio caso. Nel frattempo mi dilettavo col ballo, da sempre uno dei miei hobby preferiti. Ballavo la sera con gli amici e ballavo anche al Club. Nel frattempo mi trasferii a Parigi e, pur se continuavo a svolgere il mio lavoro, grazie al coinvolgimento di un coreografo che avevo conosciuto a Caprera, entrai nel giro degli spettacoli nei cabaret parigini. Il luogo in cui mi esibivo solitamente era un piccolo locale situato a fianco del famoso Cabaret des Assassins, aperto nella seconda metà dell'Ottocento e molto frequentato anche per la sua storia, che qualcuno aveva disegnato alle pareti dove erano effigiati i volti e le figure di banditi e gente torbida, spesso accusata di omicidio. In questo cabaret non si ballava, ma a due passi c'era il cabaret de la Bohème, dove tra piume e pailettes ogni sera si aprivano le danze del can can". Il Cabaret des Assassins è molto conosciuto anche oggi, che ha mutato nome: è il famosissimo Lapin Agile, situato in rue de Saules, sulla salita che conduce in cima alla butte. Intanto noi siamo approdati alla fine del millennio scorso, al 1998, forse il '99. Cristina Gaiera balla e si fa notare e sbarca così al Moulin Rouge e alle Folies Bergère: "Ho ballato una sera al Moulin Rouge e due alle Folies, sempre per sostituire altre ballerine. Ma sono state esperienze stupende: ballare in quei posti non è affatto semplice, bisogna avere le misure richieste, per altezza, peso e seno e bisogna superare le audizioni artistiche. Comunque mi è rimasto il ricordo di show davvero intriganti: il Moulin Rouge offre ristorazione e spettacolo, il corpo di ballo è enorme, composto da più di sessanta tra ballerine e ballerini. Se avessi avuto il fisico giusto, avrei sicuramente partecipato alle audizioni per continuare a ballare in uno dei luoghi più carismatici delle notti di Montmartre e di Pigalle". Cristina Gaiera viveva in una altra zona di Parigi: "A Montparnasse, ma insieme alla mia compagnia quando potevano eravamo sempre a Montmartre. Frequentare il Cabaret des Assassin o Lapin Agile, era come entrare nelle pieghe della Parigi di un secolo prima". In più, quella è l'area cittadina molto frequentata dai pittori, e anche Cristina dipinge: "Per diletto dipingo anch'io da quando ho sedici anni, sono ispirata dal figurativo, quasi sempre volti e spesso volti di donna. Sono autodidatta, mi piace sperimentare. A Parigi ho conosciuto tanti pittori che mi hanno insegnato a muovermi con i pennelli in mano. Adesso espongo alle mostre collettive degli artisti di Sirmione". Così, poco alla volta arriviamo ai tempi nostri. Sirmione si palesa circa vent'anni fa. "Il Club Mediterranée, col quale avevo continuato a lavorare anche a Parigi, cominciava a starmi stretto. Vivere con le valige in mano va bene per un po' di tempo, non per sempre. E' stato comunque un periodo bellissimo della mia vita: ho viaggiato in Polinesia, in Africa, in Europa, in tanti posti che non avrei mai potuto permettermi per scelta personale. Nel 2007 ero incinta di mio figlio e mia mamma mi annunciò che intendeva trasferirsi proprio qui, a Sirmione, dove veniva da piccola. A me piaceva molto Verona ma non avevo trovato sbocchi professionali, così arrivai a Sirmione pensando di viverci uno o due anni. Avevo intenzione di ritornare a Parigi e cercarmi un altro lavoro, ma intanto mio figlio cominciava a crescere e a farsi i primi amichetti. Campavo facendo traduzioni on line fino a quando sono approdata all'Ufficio Cultura del Comune, dove ho incontrato un gruppo di persone con cui mi trovo molto bene perché crede in ciò che fa. E così mi sono appassionata alle mansioni e mi piace essere qua. Sirmione l'ho conosciuta poco per volta e adesso sono felice di viverci. Nella mia vita mi sono sempre alzata la mattina essendo felice, e anche oggi è così. Questo è il succo finale della faccenda". In realtà c'è altro, i valori della vita ad esempio: "Il primo è la famiglia, un valore che ho imparato ad amare quando lo stavo perdendo. Ero abituata a trascorrere i Natali a fianco di trenta persone e poi, poco alla volta, ci siamo trovati in pochi, perché tanti familiari mancavano proprio mentre la famiglia acquisiva maggiore importanza. Per il resto, al centro delle mie scelte ci sono sempre stata io. Di rado faccio cose per compiacere gli altri. La mia vita è cambiata mille volte, ancora oggi mi sento un avvocato mancato. Perciò ho dovuto sempre confrontarmi con me stessa e non cedere mai alla negatività. Sono una persona ottimista, per me il bicchiere è sempre mezzo pieno, un atteggiamento che aiuta e che spero sia anche contagioso. Non ho mai voluto svilire i problemi, ma ho sempre cercato di risolverli, quelli miei e delle persone vicine". Ultime due citazioni: il libro della vita: "Il profumo, di Patrick Suskind, storia violenta di olfatti miracolosi". La canzone del cuore: "Futura, di Lucio Dalla, che mi ricorda le cantate in macchina con mia mamma, tempi andati che rammento con supremo affetto".

© Riproduzione Riservata

Tempo Radio
IN ONDA DAL 1977

SMS e TELEGRAM: 348.3188339
TELEFONO: 0376.631709
E-MAIL: diretta@temporadio.it

OSPITI della settimana
• LE PRESENZE POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI •

Apple podcast | Google podcast | Spotify

lunedì 30 novembre
10:00 ROMINA MAZZA E MASSIMO BURLINI — PASTICCERIA LA CARPENEDOLESE
10:30 ENRICO VOLPI — SINDACO — CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

martedì 01 dicembre
10:00 GIAMPAOLO OGLIOSI — GIÀ PRESIDENTE — SISAM
10:30 CESARE CANCARINI — ABATE — MONTICHIARI (BS)

mercoledì 02 dicembre
10:00 LUCA CIMAROSTI — PRESIDENTE COOPERATIVA FIORDALISO — CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
10:30 MATTEO GUARDINI — SINDACO — CAVRIANA (MN)

giovedì 03 dicembre
09:30 CORRADO CATTANI — VICEPRESIDENTE — ASCOVILO
10:00 AGNESE ZANOLA — PRESIDENTE — PROLOCO DI CARPENEDOLO
10:30 MAURIZIO CARISTIA — CAPOGRUPPO PD — CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

venerdì 04 dicembre
10:00 EMMA RASCHI — SINDACO — CASALOLDO (MN)
10:30 ANDREA DARA — VICESINDACO — CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

SEGUICI SU FACEBOOK | YOUTUBE | TWITTER E GUARDA LE DIRETTE!

NEW
DENTAL
PHILOSOPHY



IMPLANTOLOGIA
DA OLTRE
30 ANNI !

LA NOSTRA ESPERIENZA, LA VOSTRA FIDUCIA

Via Romanino 26, Montichiari (BS)

030-962-951

Direttore sanitario Dott. Felice De Luca. Iscrizione albo medici e odontoiatri di Brescia N 05527. Inf san ai sensi della legge 248/2006 e 103/2023



LA FINESTRA DEL DIRETTORE

a cura di Sergio Desiderati - redazione@ilgazzettinonuovo.it

IL GIOCO IN ITALIA: MA QUANTO MI COSTI!

Quanto è bello giocare! Dipende però dal gioco. Alcuni di quelli che identifichiamo come tali, a ben pensarci, del gioco ormai conservano poco, tanto per chi li pratica che per i proprietari delle società come pure per gli stessi tifosi. Parliamo del calcio, certo, che ormai ha perso moltissimo del suo essere gioco: società quotate in borsa, speculazioni da parte di coloro che detengono le quote di proprietà, calciatori che si atteggiano a divi e poi in campo simulano per ottenere un calcio di rigore e vedere annullato un goal alla formazione avversaria. Tipi così andrebbero allontanati per sempre. Ma tant'è: gli interessi economici sono immensi, dai biglietti per assistere agli incontri ai macroscopici diritti televisivi alle pubblicità; partite che ormai non si possono più vedere se non in presenza di abbonamenti a piattaforme televisive. E questo è solo uno degli esempi possibili poiché anche in altri sport di soldi ne girano all'infinito; in barba a chi non riesce a sbarcare il lunario. Uno sport che merita attenzione è l'atletica, dove si suda, e parecchio, senza guadagni esorbitanti; oppure il ciclismo: qualcuno di soldi ne prende, dividendo poi certi premi con i compagni di squadra che spesso lavorano più di lui. Almeno anche qui si tribula. Mi sono imbarcato in queste considerazioni lasciandomi un po' trascinare ma in realtà la mia idea era di parlare di gioco, certo, ma di altra natura: di gioco d'azzardo. Nel 2025 la raccolta di gioco in Italia è stata di 165,3 miliardi, con entrate erariali pari a 11,4 miliardi. Dati emersi dalla Relazione, presentata dal Ministro dell'Economia e basata su dati ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), trasmessa alle Camere il 14 Aprile 2026 e affidata alle Commissioni Finanze. I sistemi, come sappiamo, sono sia fisici che telematici ed a giocare sono donne e uomini praticamente di ogni età; magari non tutti praticano giochi d'azzardo, ma è innegabile come il gioco accompagni la nostra vita; più della metà della popolazione italiana di almeno 14 anni infatti gioca, certifica l'Istat. Tra quelli leciti la regione con la raccolta di gioco (fisico + online) più elevata è la Lombardia, seguita da Campania, Lazio, Sicilia, Puglia ed Emilia-Romagna, tutte con valori in doppia cifra. Seguono, poco sotto i 10 miliardi di raccolta annui, Piemonte, Veneto e Toscana. Lotto, superenalotto, 10elotto, Million day, Fai3, Fai4 e via dicendo con estrazioni plurisettimanali o plurigiornaliere. E si è parlato anche di aumentarle. Poi le macchinette sparse su tutto il territorio nazionale. Ve ne sono di due tipi, le cosiddette AWP e la loro evoluzione VLT. Nel 2025 le AWP erano tra le 220 e le 230.000, con una raccolta di 14,9 miliardi di euro (3,6 miliardi di incasso erariale); le VTL hanno totalizzato incassi peer 16,5 miliardi (1,4 all'erario). Poi ci sono le scommesse con, sommandoli tutti, 9.874 punti di raccolta. Dall'analisi del triennio 2023-2025 emerge un trend nettamente in crescita per l'intero comparto sia in termini di raccolta (+20,9%) che in termini di erario (+27,4%). Un dato sui giochi online: Nel 2025 in Italia sono stati aperti 6,2 milioni di conti gioco; le Regioni con un maggior numero di conti attivi al 31 dicembre 2025 sono Campania e Lombardia (rispettivamente 16,6% e 13% dei conti attivi totali registrati) seguiti da Sicilia e Lazio (rispettivamente 11,3% e 10,7% dei conti attivi totali registrati). I valori più bassi, invece, si riscontrano in Valle d'Aosta (0,1%), Molise (0,5%), Trentino-Alto Adige (0,9%) e Basilicata (1,1%), seguiti da Umbria (1,2%) e Friuli-Venezia Giulia (1,3%). In mezzo c'è il gioco patologico con ricadute pesantissime sulle relazioni, sulle famiglie e sui giocatori o giocatrici. L'azzardo e la prospettiva della grande vincita che risolve i problemi batte di fatto ogni crisi; la raccolta di giocate 2025, come si accennava pari a 165,3 miliardi di euro (poco meno dell'8% del Pil nazionale), è cresciuta del 5% rispetto all'anno precedente, Anche questo è un po' il sintomo delle 'cose che non vanno bene' per cui si ricorre a questi stratagemmi nel tentativo di sistemare tutto, non considerando che così si complica solo la vita; spesso irrimediabilmente. C'è poi il mercato dei giochi illegali, qui le stime ufficiali parlano di una forbice tra 20 e 25 miliardi di euro l'anno in Italia. Problema non solo nostro: a livello europeo le associazioni di settore stimano un mancato gettito fiscale di circa 22,9 miliardi ogni anno. Meglio non giocare e pagare le tasse. Ma spesso chi evade non ha né voglia né necessitò di giocare d'azzardo.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

Ariete (21-03 / 20-04)
Amate più intensamente, avrete risultati migliori, un umore migliore e tutto vi sembrerà più bello. In questo modo riuscirete a mettere in cantiere progetti molto più interessanti.

Toro (21-04 / 20-05)
Siete stati sempre piuttosto impreparati nei confronti dell'amore, non sapete mai come dire o fare le cose, ma alla fine vi va sempre tutto alla grande, avete delle qualità rare.

Gemelli (21-05 / 21-06)
Piccole parole di conforto potrebbero avere una grande valore e peso su chi vi è affianco e che apprezzeranno il vostro interessamento sincero, perché spontaneo.

Cancro (22-06 / 22-07)
Piccoli inconvenienti nella nostra quotidianità potrebbero riflettersi nei rapporti sentimentali, come discussioni e via discorrendo, che vi aiuteranno a comprendere meglio gli altri.

Leone (23-07 / 23-08)
Molte questioni le avete fatte cadere nel dimenticatoio ma vi è rimasto qualche strascico che verrà fuori, è difficile che lasciate davvero alle spalle qualcosa che vi ha scosso.

Vergine (24-08 / 22-09)
Le serate saranno piuttosto intense dal punto di vista affettivo, dovrete placare il vostro bisogno di affetto ed il bisogno di chiarire alcuni punti con la persona che vi è più vicina.

Bilancia (23-09 / 23-10)
Moltiplicando le possibilità di pensare al futuro di certo metterete a tacere la vostra coscienza che pecca un po' di assenza e di mancanze nei confronti di chi vi vuole bene.

Scorpione (24-10 / 21-11)
Non avrete bisogno di troppi fronzoli per mettere in mostra i vostri sentimenti, anche perché non vi piace farlo, ma la persona giusta capterà comunque il vostro segnale!

Sagittario (22-11 / 20-12)
Abbiate pazienza ancora una volta. Vi costerà un po' ma ne varrà la pena. Se eviterete di parlare di certi argomenti, vedrete che riuscirete senza ad accantonare la tristezza.

Capricorno (22-12 / 20-01)
Anche se non avete esattamente il metro di giudizio per definire i vostri stati d'animo non importa. Ciò che importa è tentare di comunicarli in qualche modo.

Acquario (21-01 / 19-02)
Se non siete al momento giusto per intraprendere dei discorsi fatti di sentimenti e di parole che comprendono il concetto del futuro, sicuramente sarà un perodo più faticoso.

Pesci (20-02 / 20-03)
Se non avete voglia di discutere farete bene a lasciar cadere ogni tipo di accusa nei vostri confronti nel dimenticatoio. Si tratta di piccole bazzecole, nulla di importante.



QUESTIONE DI FISCO

A cura del dottor Alessandro Bianchi

FORFETTARIO 2027: LA SOGLIA SALE A 100.000 €, MA L'IVA RESTA FERMA A 85.000

Il disegno di legge di bilancio 2027, approvato dal Governo il 28 ottobre e ora all'esame del Parlamento, cambia le regole del regime forfettario, la "tassa piatta" del 15% (5% nei primi cinque anni di attività) scelta da molti artigiani, commercianti e professionisti. La novità principale riguarda il limite di ricavi o compensi: dal 2027 si potrà entrare o restare nel regime fino a 100.000 euro annui, contro gli attuali 85.000. Attenzione però: l'aumento vale solo per le imposte sui redditi. Per l'IVA il limite resta a 85.000 euro: chi lo supera, pur conservando la tassa piatta, dovrà addebitare l'IVA ai clienti, versarla periodicamente e tenerne la contabilità. Chi incassa 92.000 euro, ad esempio, continuerà a pagare l'imposta sostitutiva ma dovrà applicare l'IVA. Per chi lavora con i privati, che l'IVA non la recuperano, significa scegliere tra aumentare i prezzi e ridurre il proprio margine. Cambiano anche le soglie di uscita immediata, cioè in corso d'anno: il regime cesserà subito oltre i 115.000 euro di incassi per le imposte sui redditi (oggi 100.000) e oltre i 100.000 euro per l'IVA. Viene inoltre confermato, per il solo 2027, il tetto di 35.000 euro di redditi da lavoro dipendente o da pensione percepiti nell'anno precedente: chi lo supera non può applicare il forfettario, salvo che il rapporto di lavoro sia cessato. Il testo non è definitivo: la legge va approvata entro il 31 dicembre e potrà essere modificata. Ma poiché nel forfettario contano gli incassi, è già il momento di fare i conti: anticipare o rinviare un incasso a cavallo d'anno può fare la differenza, sia per le imposte sia per l'IVA. Per verificare la propria posizione e valutare la convenienza del regime è consigliabile rivolgersi a un Dottore Commercialista iscritto all'Albo.

www.alessandrobianchi.it – info@alessandrobianchi.it



IL DIRITTO IN FAMIGLIA... E DINTORNI

A cura dell'avvocato Giulia Fontanesi

DANNI DEI MARANZA: CHI RISPONDE?

Nelle ultime settimane in diverse città d'Italia abbiamo assistito a scene di guerriglia urbana, con violenze, devastazioni e saccheggi ad opera di giovani manifestanti perlopiù minorenni. Quali conseguenze scattano a carico dei responsabili? chi risarcisce i danni causati? per rispondere occorre distinguere tra profilo penale e civile. Sul piano penale, i minori di 14 anni che commettono un reato non sono mai imputabili: per loro vige una presunzione assoluta di incapacità di intendere e di volere, per cui non possono subire un processo penale né essere condannati; però, se socialmente pericolosi, possono essere applicate misure di sicurezza (il ricovero in un riformatorio giudiziario o la libertà vigilata). I minori che invece hanno tra i 14 e i 18 anni, ai sensi dell'art. 98 c.p., sono imputabili solo se viene accertata la loro capacità di intendere e di volere al momento del reato (è una valutazione fatta caso per caso dal giudice minorile); le pene sono però diminuite. Al compimento dei 18 anni, poi, si applicano integralmente le regole del codice penale per gli adulti, senza gli sconti di pena previsti per i minorenni. Sul piano civile non vi sono graduazioni anagrafiche fino ai 18 anni. Del fatto dannoso causato dal minore di 18 anni rispondono i genitori conviventi col minore, a carico dei quali opera una presunzione di responsabilità per non avere adeguatamente vigilato sul comportamento del minore (c.d. culpa in vigilando) o per non avere svolto in modo adeguato i propri compiti educativi (c.d. culpa in educando). Tale presunzione può essere superata, con effetto liberatorio, se si riesce a rendere la (difficile) prova di non aver potuto impedire il fatto (ossia provando una vigilanza adeguata e un'educazione impartita correttamente). Nel caso di genitori separati, divorziati o comunque non conviventi risponde dei danni il genitore con cui il minore coabita in prevalenza, mentre l'altro è escluso da responsabilità. Parte della giurisprudenza tuttavia non esonera il genitore non convivente per i fatti illeciti commessi dal minore, specialmente quando si tratti di colpa per carenza di educazione ed egli abbia intrattenuto rapporti costanti con il figlio.

Avv. Giulia Fontanesi – avv.fontanesi@gmail.com



AMICI A QUATTRO ZAMPE

A cura dell'associazione "I cà de Castiù... e non solo"

NATALE, IL BELLO DI RITROVARSI E PORTARE A CASA UN PEZZETTO DI SOLIDARIETÀ

Il periodo più magico dell'anno è ormai alle porte e con lui torna il piacere di vivere le piazze, incontrarsi, passeggiare tra le bancarelle e lasciarsi avvolgere dall'atmosfera del Natale. Domenica 6 dicembre anche Castiglione delle Stiviere si vestirà a festa con i suoi mercatini natalizi, trasformando il centro cittadino in un luogo di incontro e condivisione. Saranno tante le realtà associative presenti, ognuna con la propria storia, i propri progetti e il proprio modo di contribuire alla vita della comunità. Ci saremo anche noi, felici di prendere parte a questa giornata e di avere l'occasione di raccontare più da vicino le attività e l'impegno che portiamo avanti durante tutto l'anno. Questi appuntamenti sono preziosi proprio perché permettono di conoscere ciò che spesso rimane dietro le quinte: il tempo dedicato al volontariato, le idee che prendono forma, il lavoro di tante persone che scelgono di mettere a disposizione le proprie capacità per una causa in cui credono. Infatti ai nostri tavoli troverete i calendari del canile, idee regalo e alcune proposte nate dalle iniziative dell'associazione. Scegliere uno di questi oggetti significa portare a casa un piccolo pezzetto della nostra associazione, dell'impegno che dedichiamo ai nostri progetti e delle storie di vita dei piccoli ospiti a 4 Zampe dei canili. In fondo, il bello di queste giornate è proprio questo: ritrovarsi, conoscere le tante realtà che animano il territorio e sentirsi parte di una comunità in cui ognuno, nel proprio piccolo, può fare la differenza. A Natale si dice spesso che dovremmo essere tutti più buoni, ma forse la vera sfida è riuscire a esserlo anche quando le feste saranno passate, trasformando la solidarietà in qualcosa che accompagna le nostre scelte durante tutto l'anno. E allora vi aspettiamo domenica 6 dicembre a Castiglione delle Stiviere, per condividere una giornata di festa e ricordarci che, a volte, basta davvero poco per fare qualcosa di grande.

Per informazioni, contattaci all'indirizzo mail: icadecastiuenonsolo@gmail.com od alla pagina Facebook www.facebook.com/icadecastiuenonsolo

A TEMPORADIO L'IMPRENDITORE SULLE ULTIME NEWS

Romeo Faganelli: "L'Europa divisa diventerà un servo della gleba"

"Perché al vertice tra Usa, Russia e Cina non ha partecipato l'Europa? Perché l'Ue non ha un ministro degli Esteri, dato che tale materia, a differenza per esempio dell'agricoltura, non è stata delegata all'Unione, ma ogni Stato decide per sé". Lo ha detto la scorsa settimana a TempoRadio, commentando quanto accade nel Belpaese e nel Mondo, Romeo Faganelli, imprenditore presidente di Aim (Associazione imprese Montichiari) ed ex sindaco di Castel Goffredo. "Allora chi chiamavano Trump, Putin e Xi Jinping? I ministri degli Esteri di tutti gli Stati dell'Ue? – ha proseguito Faganelli -. È chiaro che serve un cambio di passo, nel presente e nel futuro non si può andare avanti così. Non si va da nessuna parte. Come nel settore



Romeo Faganelli

del fisco, con ventisette sistemi diversi. Questo è un cancro della politica europea, la cessione della sovranità è indispensabile". "Divisi non contiamo niente, se pensiamo che una multinazionale americana può avere un valore pari al doppio del Pil d'Italia – ha sottolineato Faganelli -. Bisogna mettersi insieme, per riuscire a governare questi fenomeni, se no diventeremo servi della gleba e potremo solo chinarci e dire di sì. Finché saremo in balia dell'intelligenza artificiale con i ricchi che andranno sulla luna e noi che moriremo qui sulla terra nella miseria". "Intanto abbiamo ceduto tutta la produzione e la manifattura alla Cina e tutta la tecnologia e l'informatica agli Stati Uniti – ha aggiunto Faganelli -. Se le Nazioni europee si mettessero insieme, non ce ne sarebbe per nessuno. Per mille motivi e tante risorse che ci sono nel Vecchio continente". Parole critiche anche sull'ultima legge finanziaria del Governo Meloni: "Contiene 7 miliardi di euro di bonus, che durano un anno e che dovrebbero essere utilizzati solo per emergenze temporanee. Non limitiamoci a dare un pesce a chi ha fame, insegniamogli piuttosto a pescare". La diretta è su www.temporadio.it.

(e.b.)

© Riproduzione Riservata



CALENDARIO DI DICEMBRE RICCO DI APPUNTAMENTI

Castiglione, al Club "Anni d'argento" un Natale tra feste, musica e allegria

L'Auser Castiglione Club "Anni d'argento" Aps si avvia a concludere il 2026 con un nutrito calendario di iniziative offrendo ai soci molteplici occasioni per divertirsi, per imparare e più in generale per stare in compagnia. Nel programma in essere giovedì 26 novembre alle 15 ecco "Un libro, un film", con la proiezione di "Chocolat", introdotta dall'illustrazione della pellicola, mentre il 29 novembre si terrà una grigliata presso la sala polivalente di Gozzolina a cui farà seguito un pomeriggio danzante. Si presenta fitto il mese di dicembre che si aprirà il 5 alle 16 con il concerto dei Cantori del Caldone di Cerlongo, previsto presso la Basilica di San Luigi e aperto a tutta la popolazione. Gli appuntamenti settimanali proseguiranno poi regolarmente il lunedì e giovedì con il Gruppo di cammino, il martedì con il corso di ginnastica dolce e la domenica pomeriggio con



Il presidente Facchinetti con parte del direttivo

il ballo liscio. Il 15 dicembre spazio a un viaggio virtuale in Giappone, per conoscere meglio il meraviglioso Paese del Sol Levante comodamente seduti nel salone ricreativo a osservare le immagini degli scorci più suggestivi. Il 20 dicembre alle 18 avrà luogo sempre nel salone di via Ordanino il saggio del coro "Anni d'argento", costituitosi quest'anno sotto la direzione del Maestro Dario Bonetta e già in grado di farsi apprezzare per l'entusiasmo dei suoi partecipanti. Il 23 dicembre alle 15 si terrà invece il tradizionale scambio di auguri natalizi con i rappresentanti dell'amministrazione comunale, fondamentali nel garantire la prosecuzione della struttura. All'interno dell'attività del Club rientra anche la gestione del Centro ricreativo comunale "Dottor Tullio Portioli" che prevede momenti aperti a tutti, a ingresso gratuito: una volta al mese, ad esempio, sono previste le gare di briscola, di tombola e di burraco, finanziate dal Comune di Castiglione delle Stiviere, oltre al corso di ballo. Tutti i pomeriggi, infine, il salone al piano terra ospita giochi di carte, sempre a partecipazione gratuita.

(fe.mi.)

Canneto, Doro accusa: "In dieci anni ridotto il patrimonio verde"

L'opposizione comunale critica la gestione del verde pubblico in paese e presenta una mozione da discutere nel corso del prossimo Consiglio per conoscere quali siano le azioni concrete che l'amministrazione intende adottare per rimpiazzare gli alberi tagliati o abbattuti, come intende salvaguardare ed incrementare gli alberi all'interno del contesto edificato e, più in generale, quali politiche intende attivare per il verde urbano, spiega la capogruppo dei Progressisti per Canneto Noemi Doro con la giornata nazionale degli alberi, istituita come ricorrenza nazionale con legge del 2013 per valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo, per diffondere il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi. A Canneto - continua Doro - è stata celebrata l'ultima volta nel 2017. Da allora non si è più fatto nulla, anzi, in questi 10 anni abbiamo assistito a una sensibile riduzione e del patrimonio verde nel contesto urbano edificato.



Noemi Doro

CON I MILITARI IN CONGEDO DI CAVRIANA

A Castiglione 40 quintali di solidarietà per i bisognosi



I volontari dei Militari in Congedo di Cavriana che hanno contribuito alla raccolta

Un nutrito gruppo di una quindicina di persone dell'associazione 'Militari in congedo' di Cavriana ha preso attivamente parte, in quattro supermercati di Castiglione delle Stiviere, alla giornata della 'Colletta alimentare' insieme a volontari di altri sodalizi. "E' stata come sempre una giornata faticosa ma entusiasmante per tutti – sottolinea al Gazzettino il presidente dei cavrianesi Sergio Zanotti". Un'attività non certo nuova per i Militari in Congedo che da una decina d'anni si occupano del Banco Alimentare e da almeno 6 o 7 collaborano nel giorno della Colletta. "Anche questo è un 'lavoro' molto utile – continua Zanotti – che insegna cosa significhi essere volontari, interagire con altri e socializzare con tutti. Verifichiamo pressoché quotidianamente quanta sia la necessità, ed è straordinario come in un periodo non certo facile per nessuno vi sono tante persone che, pur magari non navigando loro stesse nell'oro, si interessano ed aiutano chi sta peggio: un grande esempio per ciascuno". Nel corso della giornata tutti i volontari impegnati in Castiglione nella raccolta di generi di prima necessità sono riusciti a confezionare ben 400 pacchi con i circa 40 quintali di alimentari raccolti. "Ne approfitto – conclude Sergio Zanotti – per ringraziare i nostri e tutti i volontari presenti per il grande spirito di servizio messo in atto. La nostra speranza è che sempre nuove persone si avvicinino al mondo del volontariato, giovani in particolare così da garantire il proseguo di attività che rappresentano senz'altro un aiuto per chi ha bisogno e sono ugualmente momenti che lasciano molto anche a chi le pratica. Avvicinandosi le festività di Natale e Capodanno ne approfitto per formulare a tutti i migliori auguri da parte di tutti i Militari in Congedo di Cavriana". Un risultato che conferma il valore della collaborazione tra associazioni e la capacità del territorio di mobilitarsi concretamente a sostegno delle famiglie che attraversano momenti di difficoltà.

FIPT
FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO
Comitato Provinciale MANTOVA

La grande festa del tamburello mantovano

Tra emozioni, orgoglio ed entusiasmo si è svolta al Masec di Guidizzolo lo scorso 8 novembre la tradizionale festa di fine stagione con la premiazione dei protagonisti dei vari campionati open e indoor del tamburello a firma Fipt Mantova. Ad applaudire, in occasione dell'appuntamento allestito dal comitato provinciale presieduto da Benhur Tondini, atleti tecnici e dirigenti di società per gl'importanti traguardo raggiunti dalla massima serie ai settori giovanili vi erano tra gli altri il presidente nazionale Edoardo Facchetti, quello regionale lombardo Marco Barcella, con quello onorario, Enzo Cartapati, il presidente onorario mantovano, Giancarlo Rizzi i consiglieri Fipt regionali Massimo Boschini e Mauro Venturelli. Nel corso della cerimonia vi è stato modo di ripercorrere il cammino compiuto nel corso del 2026, tanto per la sezione open quanto per quella indoor. Un cammino esaltante che ha avuto nelle squadre e negli atleti ed atlete mantovani significativi testimoni del fascino che ancora oggi vanta questa disciplina. "Non posso che essere soddisfatto per come si è andata la stagione 2026 da poco conclusa, per la parte open ora tocca all'indoor. Ancora una volta il movimento tamburellistico mantovano ha saputo ritagliarsi il ruolo di protagonista dalla serie A alla serie D; ma quel che maggiormente ci gratifica è di certo lo sviluppo costante del settore giovanile". Questo in estrema sintesi è il pensiero del presidente provinciale dell'Fipt, Benhur Tondini emerso nel corso della festa di fine stagione con la cerimonia di premiazione di coloro che hanno ottenuto risultati di un certo rilievo. Tra i vari riconoscimenti attribuiti da sottolineare quelli che sono stati attribuiti alle squadre di serie A, B, C, e D; agli atleti del Ceresara che si sono laureati campioni regionali, a quelli del Cereta per il passaggio in serie A, e a quelli del Solferino per la conquista sia della Coppa Europa, sia della Coppa Italia sia della Super Coppa. Il cerimoniale ha previsto anche la consegna di numerosi attestati di merito; tra questi un premio è andato al Tamburello Ceresara per i 60anni di attività, a Valter Marcazzan e Gianni Bonini per la carriera vissuta, ai ragazzi che hanno partecipato alla Coppa Regioni e alla Coppa dell'Amicizia, a Michael Traversi per la conquista con la sua squadra lo scudetto di serie C del tamburello a muro. Antri riconoscimenti sono andati ad Alessia Grazioli e Francesco De Marco per i mondiali indoor e agli atleti che parteciperanno al Gran Galà del Tamburello ovvero Alice Cimarosti, Elena Tomaselli, Samuele Guerra e Nicolò Gallina. Il quadro delle premiazioni si completa con il migliore tecnico e quintetto della serie D.







Motoclub del Chiese, Natale in sella tra i mercatini



Una precedente edizione

Gli appassionati delle due ruote rombanti aderenti al Motoclub del Chiese è tempo di "comparsate" ai Mercatini natalizi che sono in calendario in zona. Il 29 novembre ad Isorella sul lungo Naviglio; il 6 dicembre a Castiglione d/Stiviere, il 13 dicembre ad Acquafredda in piazza del Municipio, il 19 dicembre (sabato) a Calvisano; possibile una successiva uscita il 20 dicembre. Sono una quarantina i tesserati al Motoclub del Chiese, che ha sede ad Acquafredda nell'ex edificio scolastico di piazza Muziano (locale concesso dal Comune in comodato gratuito). L'organigramma è il seguente: presidente Roberto Vigano' (Acquafredda), vice Igor Brignani (Ghedi), segretario Wiliam Taroni (Fontanella Grazioli), consiglieri Massimo Taroni (Isorella) e Fernando Ceresara (Acquafredda). Già si parla di possibili tour del 2027; il programma verrà presentato al momento della "benedizione di moto e motociclisti" che per tradizione si tiene ad Acquafredda agli inizi della nuova stagione.

(Mario Ferrari)

RIDATA VITA ALL'IMPIANTO DI SAN MARTINO GUSNAGO

Ceresara, il campetto parrocchiale torna a vivere dopo anni di stop



Il sindaco Guarneri, autorità, dirigenti e giocatori all'inaugurazione

Con la disputa di un torneo di calcetto a sei squadre è stato inaugurato il nuovo manto sintetico del campetto parrocchiale di San Martino Gusnago. Nei giorni in cui la frazione di Ceresara festeggiava la propria sagra in onore di Martino, il Santo che dà il nome alla località. Inaugurazione di una attenta opera di recupero di un impianto ormai inutilizzato, ritenuta molto importante per favorire l'aggregazione giovanile nel territorio ceresarese, realizzata grazie alla sinergia tra la Parrocchia di San Martino Gusnago, il Comune di Ceresara e l'Azienda zootecnica Bompieri. Nell'impianto, dotato di illuminazione, è stato sostituito il manto sintetico del terreno di gioco e risistemate le porte, con un intervento economico di circa 30mila euro. Soddisfazione per questo intervento e per vederlo nuovamente animato è stata espressa dal parroco don Nicola Gardusi, che con la parrocchia ne avrà la gestione, dal sindaco Francesco Guarneri e da Dante Allodi, consigliere incaricato alla Cultura, Sport, Promozione del Territorio e Associazionismo.

LA CASTELLANA FERMA I ROSSOBLÙ, PRIMO KO PER L'ATLETICO

Calcio, Castiglione, derby senza reti per il debutto di Inverardi. Juniores a valanga

Fc Castiglione e Sporting Castellana, derby dell'Alto mantovano senza gol. Con l'esordio di mister Roberto Inverardi. Nei giorni precedenti la società aveva ringraziato il tecnico Sergio Volpi e dato il benvenuto al nuovo allenatore. "A Sergio va il nostro grazie per l'impegno e le energie dedicate alla famiglia rossoblù, insieme all'augurio sincero di ogni soddisfazione per il suo futuro, dentro e fuori dal campo. In bocca al lupo, mister", il pensiero per Volpi. Al quale il club ha aggiunto: "Diamo il benvenuto a Roberto Inverardi, allenatore di esperienza e serietà, con cui affronteremo il futuro e le nuove battaglie che ci aspettano, uniti dalla voglia di crescere e dare il massimo per i nostri colori". Domenica 29 novembre per i rossoblu è in calendario il derby fuori casa contro la Poggese. Classifica Eccellenza girone C: San Pancrazio 28, Torre De Roveri 26, Soncinese e Orceana Calcio 19, Pianico 18, Carpenedolo BSV Garda e Poggese 17, Sporting Castellana 15, Breno 12, Cellatica, Offanenghese e Castiglione 11, Verolese 1911 a quota 10, Codogno 9, Ciliverghe 8, Sported Maris 7. L'Atletico Castiglione di Seconda categoria in trasferta contro il Casaloldo è stato sconfitto per 2-1, rimediando il primo ko di stagione. Rete rossoblu di Salamini al 44'. Nel prossimo turno, domenica 29 novembre i ragazzi di mister Vaccari giocheranno in casa contro il Borgo Virgilio. Classifica Seconda categoria girone N (Calcio Quistello, Polisportiva Voltese, Soave, Medolese, San Lazzaro e New Castellucchio una partita in meno, ndr): Atletico Castiglione 30, Voltesi 20, Soave 19, Borgo Virgilio 18, Polisportiva Buscoldo 17, Casaloldo 16, Ostiglia 1908 e Calcio Ceresarese 15, Calcio Quistello 14, Medolese 13, Acquanegra Calcio e Polisportiva Voltese 12, New Castellucchio 11, Casteldariese 1913 a quota 10, Roverbellese 7, San Lazzaro 3. Infine, la Juniores Élite U19 (Girone B) dell'Fc Castiglione, allenata da Alberto Rodelli, in casa contro La Sportiva Ome ha vinto 3-0 con reti di Benchaffi, Capra e Pugliese. Sabato 28 novembre sfida in trasferta contro il Cividate Pontoglio.

(e.b.)



Mister Roberto Inverardi



Tennis Tavolo Castel Goffredo, i baby pongisti fanno scintille in campionato



Capra, Graur, Mutti e Cicuttini



Pavel, Nobile, Predati e Su

La meglio gioventù del tennis tavolo Castel Goffredo brilla a tutto tondo: si parla tanto del settore giovanile al femminile del locale club di tennis tavolo, che miete costantemente medaglie e vittorie, ma anche al maschile iniziano ad emergere elementi particolarmente promettenti per il futuro del movimento. E il segnale più bello è arrivato dai campionati a squadre: nel girone bresciano di D3 infatti la formazione del tennis tavoloha conquistato la prima vittoria, battendo per 6-1 Coniolo. La particolarità? La bassissima età media dei componenti di questa formazione, seguita da vicino da un tecnico d'eccezione come l'ex campione europeo Leonardo Mutti: si parla di 38 anni totali in quattro per Jingxuan Su (8), figlio tra l'altro dell'allenatrice Gu Bi Rong, Ianis Pavel (9), Filippo Nobile (10) e Cristiano Predari (11). Una bella soddisfazione per loro ma anche per tutto lo staff tecnico che cura quotidianamente la crescita di ragazzi e ragazze col lavoro in palestra. Per quanto riguarda i risultati delle altre squadre è d'obbligo segnalare una C1 maschile che vola: battendo nel bigmatch l'Open House Brescia per 4-3 Laurentiu Capra, Cecilia Cicuttini, Gabriele Mutti e Robert Graur hanno agganciato in vetta proprio l'avversaria di giornata, candidandosi ad essere formazione protagonista nella corsa alla promozione in B. Vittorie firmate Castel Goffredo sono arrivate anche in D2 A (5-2 sul Marco Polo B), nella C2 maschile (5-2 sull'Asola) e nella D3 Mantova, dove la tennis tavolo A ha avuto ragione con un rotondo 7-0 della Bagnolese. Doveroso citare infine la A2 femminile: al concentramento di Coccaglio (Brescia) è riuscita a smuovere la classifica con un positivo pareggio contro Sassari, nel secondo match è arrivata una sconfitta col forte Tennistavolo Vallecamonica A.

Il 6 dicembre a Carpenedolo la "Camminata dei Babbi"



I babbi Natale nella precedente edizione

La "Fiera del Torrone" è ormai prossima e anche l'associazione Audax presieduta da Francesco Ostini sarà della partita con l'ormai celebre "Camminata dei Babbi Natale" giunta alla sua sesta edizione. L'appuntamento è fissato per domenica 6 dicembre con una mattinata all'insegna del movimento, del divertimento e dello spirito natalizio: è prevista infatti una camminata ludicomotoria accessibile a tutti, dai 3 anni in su, con un percorso di circa 4 chilometri, accompagnata da animazione e musica lungo tutto il percorso. Il ritrovo dei partecipanti, che si presenteranno con il tipico berretto, la barba ed il vestito rosso, sarà alle 9.15 in piazza Martiri della Libertà per muovere tutti insieme alle 9,45. Il colorato corteo attraverserà i punti più caratteristici di Carpenedolo tra il centro storico, addobbato a festa in occasione della "Fiera del Torrone" promossa dalla Pro Loco. Per partecipare l'iscrizione è di 5 euro e gratuita fino ai 15 anni. È gradita la prenotazione tramite Whatsapp al numero 333-2148164 (Sandro). A tutti i partecipanti saranno distribuiti i berretti da Babbo Natale e tanti gadget natalizi a ricordo dell'evento, premi per i gruppi più numerosi e per i Babbi Natale più simpatici e originali. Al termine verrà offerto un ristoro. Sempre a marchio Audax e nella stessa giornata è la "Fit&Music" in programma a partire dalle 14,30 in quel di Borgosatollo: l'iniziativa, ormai un richiamo per giovani e adulti, si tiene da tempo in diversi comuni, segno di un'attività sempre più intensa per volontarie e volontari del sodalizio carpenedolese.

(fe.mi.)

MEDOLE AFFITTASI capannone-magazzino di circa mq 300 più soppalco di mq 150 con annesso laboratorio e uffici di rappresentanza completamente arredati di circa mq 290. Ampia area esterna. **Canone mensile € 2.500,00.**

SOLFERINO in zona di campagna, **VENDESI caratteristica casa rustica** con annesso fienile, barchessa deposito attrezzi. Corte esclusiva recintata. **Classe energetica "G". Prezzo € 170.000,00.**

SPAZIOCASA®
IMMOBILIARE
di Zilia Rossano e C. s.a.s.
via Garibaldi, 75 - Castiglione delle Stiviere MN
tel. 0376.639926 - 0376.639261 - fax 0376.948765
spaziocasa@spaziocasa.it www.spaziocasa.it

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE zona Belvedere/ Monterosso, in costruenda palazzina quadrifamiliare, **VENDESI signorili appartamenti** di varie metrature con doppio garage. Impianti di ultima generazione. **Classe energetica "A4". Informazioni in ufficio.**

4. **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE** in zona ben servita, **VENDESI appartamento** al piano primo in ottime condizioni di manutenzione. Cucina abitabile, soggiorno con ampio balcone coperto, n. 2 camere letto e bagno. Doppio garage e lavanderia. **Classe energetica "C". Prezzo € 178.000,00 mutuabili.**

IL RICORDO DI MENOSSI E DEL SUO MEGAFONO

Guidizzolo saluta Giuseppe, la voce che non dimenticherà

Per quasi cinquant'anni è stato la 'voce' di Guidizzolo. Giuseppe Menossi è morto alcuni giorni fa e alla famiglia sono arrivate innumerevoli attestazioni di stima, amicizia e cordoglio, ai figli Emanuele con Marzia, Stefano, Simona con Giambattista, ai nipoti e pronipoti. In un tempo dove i social non esistevano ancora, o non imperavano come oggi ma c'erano le persone che si guardavano negli occhi, Giuseppe Menossi prestava la sua voce e tutto l'entusiasmo di cui era dotato per pubblicizzare eventi girando con la sua macchina ed il megafono per le vie di Guidizzolo e non solo. Portava messaggi e incontrava persone. Celebri alcune sue frasi diventate iconiche come quella in cui annunciava la preparazione della quaglia arrosto da parte della sezione Avis per la Sagra di ottobre: "Sabato e domenica alla sezione Avis quaglia con polenta o polenta con la quaglia!". Grande sportivo, pescatore e cacciatore occasioni da vivere insieme agli amici, aveva grande passione e profonda conoscenza di tamburello e ciclismo; non c'era sferisterio o gara in cui la voce di Giuseppe non si facesse sentire nel commentare le partite o annunciare l'arrivo dei corridori: "Attenzione, corridori in arrivo, corridori in arrivo. Rimanere lontani dalle transenne" andava ripetendo agli spettatori assiepati accanto alla linea del traguardo. Buon viaggio Giuseppe.



Giuseppe Menossi

Lonato e Calcinato, Pinny Fiumento entra nell'élite del karate con il 6° dan

Muove passi significativi lo sport di Lonato del Garda e di Calcinato. Siamo in cittadine in cui l'attività fisica consegue da sempre risultati di grande interesse. Sono molteplici infatti le associazioni che si dedicano a varie discipline, tutte di uguale rilievo perché convogliano la passione di tanti sportivi adulti e di altrettanti giovani. Questa volta l'attenzione è tutta al femminile, perché la maestra di karate Pinny Fumiento ha superato il 6° dan, vale a dire il massimo riconoscimento del karate presso il Palapellicone lido di Ostia Roma. Con lei c'erano l'allenatrice Sheryl Gariup e Tiziana Tonesi pdg all'esame 4° dan. E' stata dunque una squadra vincente, tornata dalla capitale con questo grande sogno realizzato. "E' un traguardo molto importante per me – dice Pinny Fiumento al Gazzettino Nuovo -, lo aspettavo da otto anni durante i quali mi sono allenata con costanza accettando tutti i sacrifici necessari per arrivare a questo esame, che mi ha donato una emozione unica e irripetibile. Ringrazio la mia famiglia, i miei atleti e il mio Uke Riccardo Meyer, che ha avuto un ruolo molto significativo per l'esito di questo esame. Ringrazio il Dragon Karate con cui svolgo gli allenamenti a Lonato del Garda e a Calcinato. Adesso continuo a svolgere questa attività sportiva, avendo addosso la famosa cintura bianca e rossa, un orgoglio grande per me". E un orgoglio altrettanto grande per tutta la comunità sportiva. Un applauso a Pinny Fiumento e al karate di Lonato del Garda e di Calcinato, che annovera tra le proprie fila una campionessa di notevole spessore agonistico e di assoluto rilievo nazionale.



Pinny Fiumento con Sheryl Gariup, Tiziana Tonesi e Riccardo Meyer

Addio a Corrado Augias, il giornalista che ha raccontato settant'anni di vita

Con la scomparsa di Corrado Augias l'Italia perde uno dei giornalisti migliori del paese. Una voce libera e qualificata, come quella di pochi altri. Noto anche come valentissimo scrittore e conduttore televisivo, egli ha attraversato settant'anni di vita italiana e allo stesso tempo internazionale. Aveva 91 anni e fu tra i fondatori del quotidiano La Repubblica, per il quale stazionò come corrispondente nell'America del Vietnam, di Kennedy e dei movimenti giovanili degli anni Sessanta. Nel decennio successivo sbarcò in televisione guidando poi una trasmissione come Telefono Giallo che scoperchiò alcuni casi irrisolti, e molto tragici, della cronaca nazionale. Ha scritto libri molto interessanti tra i quali vanno annoverati in primis i racconti dedicati alle grandi città del mondo: l'amata Parigi, Londra, New York e Roma, la Capitale italiana nella quale ha sempre vissuto non distante da Piazza del Popolo. Uomo di forte simpatia e di grande spessore umano, Augias ha continuato a essere giornalista per tutta la vita. Visse da bambino la liberazione di Roma dal nazismo e dal fascismo e fu discepolo di Eugenio Scalfari, per sua stessa ammissione, quando prese avvio l'avventura editoriale di Repubblica. Ultimamente guidava un programma molto seguito il lunedì sera su La 7, La torre di Babele, con intuito genuino e grande eleganza professionale. Lascia un vuoto culturale nel Paese che difficilmente sarà colmato. Uomo curioso e sempre all'erta, sapeva cogliere il senso della notizia al momento opportuno. E' stato uno dei primi cronisti a tutto tondo, capace di cavarsela in maniera forbita nel pezzo scritto e nella conduzione televisiva così come nel saggio e nel romanzo letterario. Numerosi lettori hanno seguito anche i suoi libri dedicati alla spiritualità. Lascia la moglie Daniela Pasti, anch'essa giornalista, e la figlia Natalia, corrispondente della Rai da Londra, con la quale ha scritto il suo ultimo, recentissimo libro, dedicato a Machiavelli: "L'uomo che inventò la politica".



Corrado Augias



33° ANNIVERSARIO

EZIO BONI

27/11/26



6° ANNIVERSARIO

EDDA CAMINOTTO

13/09/26

Ciao papà, ciao mamma, proteggetemi dal cielo con tanto amore.

Il vostro Walter

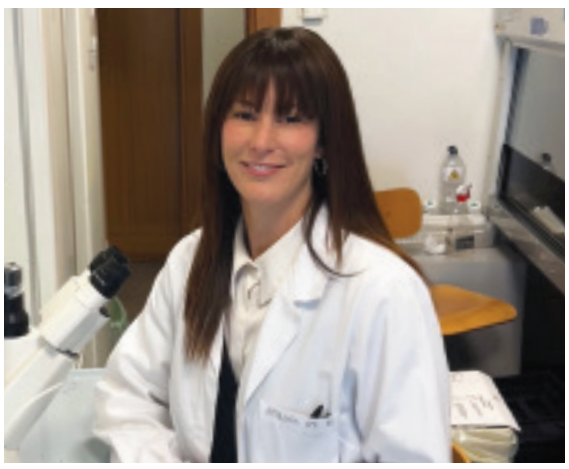
Castiglione delle Stiviere (MN)

18.500 EURO CON I PREMI 'TOSONI E RODELLA'

Montichiari, borse di studio per oncologia e cardiologia

Con la fine dell'anno in arrivo sono in programma a Montichiari due delle cerimonie più partecipate e importanti dell'ambito medico-scientifico. Parliamo dell'assegnazione della borsa di studio intitolata a Roberto Tosoni, ideata da Garda Vita e dalla famiglia dell'ex direttore e dirigente scolastico scomparso prematuramente nel 2004, e della "Francesco Rodella", iniziativa promossa dall'associazione Davide Rodella in collaborazione con le sezioni locali e provinciali di Avis e Aido e il patrocinio del Comune di Montichiari. La prima, in programma martedì 1° dicembre alle 20 al Gardaforum, premierà con 8500 euro il miglior progetto di ricerca in ambito oncologico, nello specifico lo studio della dottoressa Serena Filiberti, ricercatrice parmigiana dell'Università degli Studi di Brescia, donatrice di midollo osseo, autrice dello studio "H84T-BanLec: una nuova strategia terapeutica per il carcinoma prostatico avanzato e resistente alle terapie". Nata nel 1995, dopo la laurea triennale in Biotecnologie e il tirocinio all'ospedale Maggiore di Parma, Filiberti ha proseguito gli studi sino a ottenere la laurea magistrale in ambito oncologico nell'ateneo di Siena. Con il superamento del concorso di dottorato di ricerca a Brescia è entrata nel dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale, lo stesso in cui opera la vincitrice della "Tosoni" dello scorso anno, sotto la guida del professor Roberto Ronca dedicandosi allo studio sul medulloblastoma, una malattia oncologica rara che colpisce il cervelletto nell'età infantile. In parallelo è iniziata la ricerca sul tumore alla prostata, una delle neoplasie più diffuse nella popolazione maschile. È invece di 10mila euro l'assegno che spetterà alla vincitrice della "Rodella", la dottoressa Cinzia Radesich, triestina, per aver realizzato un importante lavoro dal titolo "Analisi mediante deep learning dell'ECG standard a 12 derivazioni per l'identificazione dei pazienti con diabete, malattia renale cronica o BPCO ad alto rischio di scompenso cardiaco". "Il risultato atteso – specifica la vincitrice - è un modello di intelligenza artificiale in grado di identificare, da un singolo ECG, i pazienti a maggior rischio di sviluppare scompenso cardiaco, a partire da alterazioni elettrocardiografiche che riflettono una maggiore fragilità clinica". La consegna della borsa di studio avrà luogo sabato 5 dicembre alle 10 nella Sala consiliare del Comune monteclarense.

(fe.mi.)



Serena Filiberti



Cinzia Radesich

Lonato, il 4 Novembre unisce memoria, gratitudine e speranza di pace



Le autorità in piazza per il 4 novembre

Lonato del Garda ha celebrato il 4 Novembre, l'anniversario dell'unità nazionale e delle forze armate. All'evento hanno preso parte numerosi cittadini con in testa il sindaco Nicola Bianchi. Erano presenti rappresentanti delle associazioni e delle parrocchie delle frazioni di Esenta, Centenaro e del capoluogo. C'erano esponenti delle forze dell'ordine e altri componenti della giunta comunale, tutti uniti nel fine settimana a celebrare il 108° anniversario del 4 Novembre. Il corteo ha visto la presenza del corpo musicale di Lonato del Garda diretto dal maestro Alessio Brontesi. Il primo cittadino e l'intera amministrazione comunale hanno commemorato la ricorrenza, rivolgendo un pensiero a tutti coloro che hanno perso la vita nelle guerre, ai caduti e ai dispersi, ai militari che hanno sacrificato la propria esistenza nell'adempimento del dovere e a tutte le famiglie che ne portano ancora il dolore. Ha sottolineato il sindaco Bianchi: "Un pensiero va a chi oggi indossa un'uniforme e, in particolare, alle forze dell'ordine che operano per proteggere le persone, sostenere le comunità e contribuire alla sicurezza e alla serenità dei cittadini". Tra gli altri amministratori presenti in piazza Martiri della libertà, c'erano gli assessori Christian Simonetti, il vicesindaco e assessore Giuseppe Borgese, il titolare del Bilancio Davide Bollani e tanti consiglieri comunali. Bianchi, nel discorso in piazza, ha ribadito che "ricordare significa, prima di tutto, restituire dignità a quelle vite. Significa non lasciare che il tempo trasformi il sacrificio in una semplice ricorrenza sul calendario". Il primo cittadino ha sottolineato "Lavorare per la pace non significa ignorare i pericoli, rinunciare alla sicurezza o chiudere gli occhi davanti alle aggressioni. Significa sostenere il dialogo e la diplomazia, comprendere che la forza delle istituzioni democratiche si misura anche nella capacità di prevenire la violenza, tutelare i più vulnerabili e difendere la libertà senza rinunciare alla dignità umana". Un folto pubblico ha partecipato alle celebrazioni di Desenzano, svoltesi a san Martino della Battaglia. Con la Banda musicale, c'erano i rappresentanti delle associazioni e della amministrazione comunale.

UNA TRADIZIONE INIZIATA NEL 2002

Acquafredda, sette nuovi alberi per sette bambini



L'assegnazione dei sette tigli ai nuovi nati

Semplice ma significativa cerimonia, per la assegnazione di "Un albero per ogni nato". Sicuramente un appuntamento molto ristretto, rispetto ai primi anni 2000, quando i nati erano una quindicina ed a quelli dei successivi anni 2012-13 quando superavano i venti nati. Le piante sono tigli da poco interrati a margine di viale Cimitero e del monumento ai Caduti. Sono dedicati a Diana, Kara, Italo, Gioele Angelo, Lorenzo, Aurora e Hafsa. Alle famiglie interessate un bel pacco-dono, frutto degli sponsor dell'evento che l'Amministrazione comunale ha ringraziato. Erano presenti, con il sindaco Maurizio Donini, il vice Massimo Fanelli, il cons delegato a Ecologia e Ambiente Andrea Tomasoni ed altri amministratori della cittadina. Le tematiche ambientali sono ben radicate nel piccolo paese della Bassa Bresciana e, questo evento in particolare, è in atto dagli anni 2002-2003.

(Mario Ferrari)

LUOGO DI FEDE IN EVOLUZIONE

Volta, rivive l'antico tempio di Bezzetti



Il piccolo oratorio della Beata Vergine del Carmine

Ci sono luoghi in cui l'architettura non si limita a ospitare la preghiera, ma diventa essa stessa preghiera. È il caso del piccolo oratorio della Beata Vergine del Carmine ai Bezzetti, sorto nel Giubileo del 2000 per volontà dei cittadini e oggi protagonista di una nuova fase evolutiva: l'edificazione del pronao, sorretto da due colonne che richiamano esplicitamente il primo Tempio di Gerusalemme. In oltre venticinque anni, quello che era nato come un semplice spazio di venerazione mariana si è trasformato in un raffinato compendio di simbolismo cristiano, arricchito dalla custodia di reliquie e monili della Terra Santa. Il valore critico dell'opera risiede nella sua rigorosa coerenza: progettato secondo canoni sacri precisi, l'edificio si sviluppa su un ritmo ternario modulato sull'antico cubito ebraico. Ogni elemento strutturale o decorativo diventa così una pagina di storia sacra incisa nella pietra, un ponte continuo tra Antico e Nuovo Testamento. Contro ogni approssimazione moderna, l'oratorio dei Bezzetti rivendica la necessità di tramandare i segni della tradizione senza alterazioni. Un 'cantiere vivo' in cui la comunità locale dimostra come l'arte, quando è guidata dal rigore del simbolo, sappia ancora farsi strumento di spiritualità.



TECH-INOX
CARPENTERIA DI VALORE

PRODUZIONE DI PRODOTTI E COMPONENTISTICA IN ACCIAIO INOX AISI 304 - 316

VENDITA DI MACCHINE PER SPIEDO BRESCIANO MESCOLA POLENTA CUCINE DA ESTERNO CUOCI CASTAGNE ARREDO CUCINA

FORNITURA DI PARTICOLARI SU MISURA PER INDUSTRIA ALIMENTARE FARMACEUTICA COSMETICA TRATTAMENTO ACQUA











TECH-INOX SRL
POZZOLENGO - BS
VIA PONTE CANTONE, 42
030 9918161
info@tech-inox.it
www.tech-inox.it

BELLINI MACHINES Industrial Automation Experience

BELLINI & MEDA
MACCHINE AUTOMATICHE SPECIALI
Pozzolengo (BS) - www.belliniemeda.it